

Covid, oggi in CdM cronoprogramma per il ritorno alla normalità

Lo Stato di emergenza non sarà rinnovato

Il ministro Speranza: "Il Green pass è stato scaricato 262 milioni di volte"

"Oggi 17 marzo ci sarà il Cdm che definirà un cronoprogramma di accompagnamento di uscita dallo stato di emergenza che non verrà rinnovato. Se siamo in una fase nuova è grazie alla campagna di vaccinazione e dobbiamo insistere perché milioni di persone devono fare ancora prima dose" - lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, al question time alla Camera. Il green pass ha rappresentato un pezzo essenziale del contrasto al Covid, fino ad oggi è stato scaricato 262 milioni di volte nelle sue tre fattispecie. "Il 91% degli over 12 ha avuto la prima dose: sono numeri tra i più alti del mondo. Siamo a 38 milioni di dosi" ha detto il ministro della Salute, alla Camera.

Sono 72.568 i nuovi contagi da Covid nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Martedì erano stati 85.288. Le vittime sono invece 137 (martedì erano state 180). Sono 1.054.167 le persone attualmente positive al Covid, con un aumento di 18.043 nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. In totale sono 13.563.466 gli italiani contagiati dall'inizio della pandemia, mentre i morti salgono a 157.314. I dimessi e i guariti sono 12.351.985. Sono 490.711 i tamponi molecolari e antigenici per il coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Il tasso di positività è al 14,8%. Sono invece 477 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, 25 in meno rispetto a martedì nel saldo tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri sono 31. I ricoverati nei reparti ordinari sono 8.410. Secondo l'OMS, dopo una diminuzione consistente dalla fine di gennaio 2022, il numero di nuovi casi settimanali di Covid-19, nelle sei regioni dell'Organizzazione, è aumentato dell'8% durante la settimana dal 7 al 13 marzo 2022. Il numero di nuovi decessi ha continuato a diminuire, con il -17% rispetto alla settimana precedente. Sono stati segnalati oltre 11 milioni di nuovi casi e poco più di 43.000 nuovi decessi, che portano a oltre 455 milioni i casi confermati e a oltre 6 milioni di decessi a livello globale.



Da oggi Non è la Sagra

Tutto pronto a Ladispoli per il primo lungo week end che rende omaggio al re della tavola, il carciofo romanesco



Anche quest'anno a causa delle normative anti covid del Governo Draghi, la città di Ladispoli dovrà fare a meno della tradizionale Sagra del Carciofo che attende pazientemente di festeggiare il suo 70esimo compleanno. Ma per gli amanti dei carciofi, quest'anno Comune e Proloco di Ladispoli hanno pensato a un modo diverso per portare in città un po' di tradizione. Da qui l'idea di Non è la Sagra: quattro appuntamenti, per quattro fine settimana a base di carciofi e tanto altro ancora. Si parte oggi fino a domenica 20 marzo con carciofi e cioccolato. In piazza sarà presente gastronomia ed esibizioni di alcuni chef e sommelier di altissimo livello.

a pagina 7

CIVITAVECCHIA, SABATO CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DEL MOLO SARDEGNA A SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II

Sabato 19 marzo 2022 alle ore 16 presso le Banchine 4/5 del Porto di Civitavecchia avrà luogo la cerimonia di intitolazione del Molo Sardegna a Sua Santità Giovanni Paolo II. S.E. Mons. Gianrico Ruzza, Vescovo della Diocesi di Civitavecchia e Tarquinia, benedirà la targa posta all'ingresso della banchina in ricordo del Santo Padre e a testimonianza della sua visita in porto a Civitavecchia il 19 marzo del 1987. Interverrà alla cerimonia la Banda Comunale Amilcare Ponchielli diretta dal Maestro Dario Feoli.



a pagina 20

Ucraina, Zelensky al Congresso Usa: "Viviamo un 11 settembre da settimane" A Mariupol bombardato un teatro-rifugio con civili Bombe anche su Odessa

Almeno 726 civili sono morti in 20 giorni di guerra in Ucraina e 1.174 sono rimasti feriti. Sarebbe questo l'ultimo aggiornamento fornito dalla Nazioni Unite. Tra le vittime ci sono almeno 104 donne e 52 bambini. E intanto le forze armate russe continuano a bombardare. Colpito ieri il Teatro drammatico di Mariupol, in Ucraina, con centinaia di civili rifugiati al suo interno. Lo ha detto il Consiglio comunale della città sottolineando che non ci sono ancora informazioni su eventuali vittime. Le forze russe continuano a bombardare zone residenziali, secondo la dichiarazione. "L'esercito russo ha attaccato il Teatro Drammatico di Mariupol, dove si nascondeva un gran numero di cittadini! Non si sa quante persone siano morte sotto le macerie. Ora ci sono feroci battaglie. Nessuno può raggiungere i blocchi, non sappiamo se ci sono sopravvissuti", si legge in un messaggio sul profilo Twitter del Parlamento di Kiev. Non contenti i militari dell'esercito russo avrebbe attaccato anche dei civili in fuga a Mariupol. Secondo le forze armate ucraine, l'attacco ha provocato un numero imprecisato di morti e feriti. Il convoglio di civili, che erano diretti da Mariupol a Zaporozhye, sarebbe stato bersaglio di un lancio missilistico, ha riferito l'esercito ucraino su Telegram, pubblicando la fotografia di un piccolo ferito. Nel frattempo è stato bloccato in Russia il sito web della Bbc. Lo ha annunciato su Telegram la portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Maria Zakharova, sottolineando che il provvedimento è "solo l'inizio delle azioni di risposta alla guerra dell'informazione scatenata dall'Occidente". In precedenza l'ente regolatorio russo per i media Roskomnadzor ha bloccato una dozzina di siti, fra cui quello di Bellingcat, noto per le indagini giornalistiche sull'avvelenamento con il novichok del dissidente russo Alexei Navalny, dell'ex spia russa Sergei Skripal e sull'abbattimento del volo Mh17 al confine fra Russia e Ucraina. La Russia aveva già bloccato Facebook, Twitter e gli app store di Apple e Google. Esiste però una bozza di accordo, in quindici punti, che comporterebbe la rinuncia di Kiev alle ambizioni di adesione alla Nato in cambio di garanzie di sicurezza. Secondo il "Financial Times", che per primo ha dato la notizia dopo aver parlato con alcuni negozianti, tra i 15 punti, c'è il cessate il fuoco e il ritiro della Russia se Kiev dichiara la neutralità e accetta limiti alle sue forze armate. Kiev dovrebbe inoltre promettere di non ospitare più basi militari o armi straniere in cambio della protezione di alleati come Stati Uniti e Regno Unito e la Turchia. Nell'arco della giornata il presidente ucraino Volodymyr Zelensky iniziando il suo collegamento con il Congresso Usa ha detto: "Sono fiero di salutarvi da Kiev, vittima dei bombardamenti dei russi tutti i giorni ma noi non molliamo, come tutte le altre città". Il presidente ha ricordato ai deputati americani l'attacco dell'11 settembre: "Noi viviamo l'11 settembre da tre settimane. Il nostro Paese si è trovato nella peggiore guerra dalla seconda guerra mondiale". Zelensky ha chiesto più sanzioni contro Mosca: "L'Ucraina è grata agli Stati Uniti ma vi chiedo di fare di più per fermare la macchina da guerra della Russia. Tutti i politici della Russia dovrebbero essere sanzionati, tutte le aziende americane devono lasciare la Russia. Una no fly zone non è troppo da chiedere, chiudete i porti americani alla Russia". Nel corso dell'intervento di Zelensky, è stato proiettato un video documento sulla guerra. Immagini agghiaccianti, toccanti, con una rassegna di volti di bambini in lacrime, feriti, di corpi gettati nelle fosse, immagini che sembravano appartenere ad un'epoca lontana. Il Congresso ha seguito le immagini in silenzio. Al termine del discorso standing ovation per il presidente ucraino. Poi la risposta del presidente russo Putin citato dalla Tass: "A subire un vero genocidio sono stati gli abitanti del Donbass per 8 anni. Le truppe russe a Kiev non significano che vogliamo invadere l'Ucraina", ha detto Putin aggiungendo che "le sanzioni contro la Russia sono il frutto di una politica miope". Il presidente russo si è detto disposto a discutere sulla "smilitarizzazione e danzificazione dell'Ucraina".

Il Papa: "Guerra atomica, il diluvio guadagna terreno nell'inconscio" "In Ucraina bambini vittime della superbia degli adulti"

"Sembra che il simbolo del diluvio stia guadagnando terreno nel nostro inconscio". Così papa Francesco all'udienza generale. "La nostra fantasia appare sempre più concentrata sulla rappresentazione di una catastrofe finale che ci estinguerà: quello che succede con una eventuale guerra atomica". "Da un lato", ha detto Jorge Mario Bergoglio proseguendo un ciclo di catechesi sulla vecchiaia, "abbiamo l'ottimismo di una giovinezza eterna, acceso dai progressi straordinari della tecnica, che dipinge un futuro pieno di macchine più efficienti e più intelligenti di noi, che cureranno i nostri mali e penseranno per noi le soluzioni migliori per non morire. Dall'altra parte, la nostra fantasia appare sempre più concentrata sulla rappresentazione di una catastrofe finale che ci estinguerà. Quello che succede con una eventuale guerra atomica. Il 'giorno dopo' - se ci saranno ancora giorni ed esseri umani - si dovrà ricominciare da zero. Distruggere tutto per ricominciare da zero. Non voglio rendere banale il tema del progresso, naturalmente. Ma sembra che il simbolo del diluvio stia guadagnando terreno nel nostro inconscio. La pandemia attuale, del resto, mette un'ipoteca non lieve sulla nostra spensierata rappresentazione delle cose che contano, per la vita e per il suo destino". Prima dell'udienza il Papa aveva detto anche altre cose rivolgendosi e pregando con un gruppo di ragazzi. In Ucraina i bambini soffrono per colpa della superbia degli adulti. Lo ha detto Papa Francesco ricevendo, prima dell'udienza del mercoledì, gli studenti della scuola "La Zolla" di Milano. "Pensiamo a tanti bambini e ragazzi che sono in guerra, che oggi in Ucraina stanno soffrendo", ha detto, "Sono come noi, come voi: 6, 7, 10, 14 anni. Prima della preghiera, il Papa aveva chiesto ai ragazzi milanesi di rivolgere il loro pensiero "ai tanti bambini, bambine, ragazzi e ragazze che sono in guerra e che stanno soffrendo". Voi avete davanti un futuro, una sicurezza di crescere in una società di pace, "e invece questi piccoli devono fuggire dalle bombe, con quel freddo che fa lì". Oggi stanno soffrendo, a tremila chilometri da qui. Ecco le sue parole e la preghiera finale. E adesso vi chiedo di pensare, fare un pensiero. Tutti guardiamo al cuore e pensiamo ai tanti bambini, bambine, ragazzi e ragazze che sono in guerra, che oggi in



Ucraina stanno soffrendo, sono come noi, come voi. Sei, sette, dieci, quattordici anni e voi avete davanti un futuro, una sicurezza sociale di crescere in una società in pace. Invece questi piccoli, anche piccolini, devono fuggire dalle bombe, stanno soffrendo, tanti, con quel freddo che fa lì... Pensiamo. Ognuno di noi pensi a questi bambini, bambine a questi ragazzi, ragazze, oggi stanno soffrendo, oggi, a 3000 km da qui. Preghiamo il Signore. Io farò la preghiera e voi con il cuore con la mente pregate con me. Signore Gesù ti prego per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze che stanno vivendo sotto le bombe che vedono questa guerra terribile che non hanno da mangiare che devono fuggire lasciando casa tutto... Signore Gesù guarda questi bambini, questi ragazzi, proteggili, sono le vittime della superbia di noi, gli adulti. Signore Gesù benedici questi bambini e proteggili. Insieme preghiamo la Madonna perché li protegga. E così in silenzio come stiamo noi, riceviamo la benedizione del Signore.

Il Sindaco di Kiev invita Papa Francesco a recarsi in visita nella Capitale ucraina
Il sindaco di Kiev, Vitaly Klitschko, ha invitato papa Francesco a recarsi in visita nella capitale ucraina. "Crediamo che la presenza di persona dei leader religiosi mondiali a Kiev sia la chiave per salvare vite umane e aprire la strada alla pace nella nostra città, nel nostro Paese e oltre", afferma Klitschko in una lettera inviata al Pontefice e datata 8 marzo. "Offriamo il nostro aiuto su tutto ciò che potrebbe essere necessario a Sua Santità", aggiunge il sindaco della città assediata dalle forze armate russe. Il nunzio apostolico in Ucraina, monsignor Visvaldas Kulbokas, ha confermato l'invio dell'invito al Papa da parte del sindaco di

Kiev. "Se un viaggio a Kiev non è possibile - scrive Klitschko nella sua lettera - chiediamo gentilmente una videoconferenza congiunta, da registrare o trasmettere in diretta. Saranno compiuti sforzi per includere il presidente Zelensky in questa chiamata". "Ci appelliamo a Lei, come leader spirituale, perché mostri la Sua compassione, e stia con il popolo ucraino diffondendo insieme l'appello alla pace", conclude il sindaco nel suo invito a Francesco. Interpellato dai giornalisti, anche il direttore della Sala stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, ha confermato l'invito giunto da Kiev. "Il Santo Padre ha ricevuto la lettera del sindaco della Capitale ucraina ed è vicino alle sofferenze della città, alla sua gente, a chi ne è dovuto fuggire e a chi è chiamato ad amministrarla", ha dichiarato il portavoce vaticano. "Prega il Signore che siano protetti dalla violenza - ha aggiunto -. E per loro e per tutti ribadisce l'appello fatto domenica scorsa con la Preghiera dell'Angelus: 'Davanti alla barbarie dell'uccisione di bambini, di innocenti e di civili inermi non ci sono ragioni strategiche che tengano: c'è solo da cessare l'inaccettabile aggressione armata, prima che riduca le città a cimiteri'. Per ora, per manifestare concretamente la sua vicinanza e il suo aiuto alla popolazione ucraina, specialmente a quella costretta a fuggire dalle proprie città, il Papa ha mandato in missione nel Paese e nei territori immediatamente circostanti due cardinali: l'elemosiniere Konrad Krajewski, polacco, e il prefetto per lo Sviluppo umano integrale Michael Czerny, gesuita canadese di origine cecoslovacca. Resta ora da vedere quale ulteriore esito potrà avere l'invito giunto direttamente al Pontefice dalla capitale ucraina.



Si tratta di Alexandra Kuvshynova e Pierre Zakrzewski, storico reporter di Fox News
Ucraina, uccisi altri due reporter

Ha perso la vita in Ucraina Pierre Zakrzewski, 55 anni, storico reporter di guerra irlandese e videomaker per l'emittente statunitense Fox News. È stata l'amministratrice delegata del canale televisivo Suzanne Scott a confermare il decesso esprimendo "profonda tristezza" per la scomparsa di un giornalista "dall'impareggiabile passione e talento". Stando alla ricostruzione fornita, ieri Zakrzewski viaggiava a bordo di un'auto col collega Benjamin Hall quando la vettura è stata crivellata di colpi d'arma da fuoco a Horenka, località poco fuori la capitale Kiev. Nell'attacco, riferiscono i media ucraini, è rimasta uccisa anche la giornalista ucraina Alexandra Kuvshynova. Scott ha confermato che Hall è ferito e attualmente è ricoverato in ospedale. La ceo di Fox News ha aggiunto: "Pierre era un fotoreporter di guerra e per Fox News ha coperto quasi ogni notizia dall'Iraq all'Afghanistan alla Siria. La sua passione e il suo talento come giornalista erano impareggiabili. Risiedeva a Londra e lavorava in Ucraina da febbraio. Aveva molteplici qualità e non c'è ambito in cui non sia intervenuto per aiutare - dal fotografo al tecnico, dal montaggio alla produzione -

e faceva tutto sotto un'enorme pressione e con un'abilità straordinaria. Era profondamente impegnato nel raccontare le vicende. Il suo coraggio, professionalità ed etica del lavoro erano rinomati. Tutti nel settore - ha concluso Scott - lo rispettavano". Si tratta del secondo giornalista di una emittente statunitense che ha perso la vita da quando, il 24 febbraio scorso, è scoppiata la guerra in Ucraina. Domenica scorsa è infatti morto Brent Renaud, 50 anni, ex collaboratore del New York Times, raggiunto da colpi d'arma da fuoco dell'esercito russo stando a quanto ha riferito la polizia di Kiev. In tutto i reporter morti mentre seguivano il conflitto sono quattro: prima di Zakrzewski, Kuvshynova e Renaud, era toccato all'ucraino Yevhenii Sakun, rimasto ucciso nell'attacco aereo russo alla torre tv di Kiev a inizio mese. Inoltre, sabato 12 marzo si sono perse le tracce del collega Oleh Baturin a Kherson, città in mano alle forze russe, che vengono sospettate del suo sequestro. La giornalista bielorusa Hanna Liubakova del World Press Institute riferisce che dall'inizio dei combattimenti si sono registrati "oltre 50 crimini" a danno degli operatori dei media.

Cannonate e missili dalle navi russe su Mariupol e la regione di Odessa

Nella notte navi russe hanno iniziato a bombardare anche dal mare Mariupol e la regione di Odessa, vicino al villaggio di Tuzla. Secondo quanto ha scritto su Twitter il consigliere del ministero degli Interni di Kiev Anton Gerashchenko l'attacco contro le coste di Odessa è stato sferrato dalle navi di guerra russe verso le 3 di questa notte, ora locale. Gerashchenko ha aggiunto che "non c'è stato alcun tentativo di sbarcare un soldato". Il lancio di razzi, contro Mariupol è avvenuto da navi russe approdate vicino al villaggio Bilosaraiska Kosa. Attacchi anche con-

tro Kiev e nella zona di Kharkiv dove "sono almeno 500 i morti da inizio guerra", dicono i servizi di emergenza locali. In un tweet il consigliere del presidente ucraino Mykhailo Podolyak, ha annunciato che "è in atto una controffensiva delle Forze aeree ucraine in più ambiti operativi". Iniziativa che sta costringendo "i giornalisti russi a lasciare i canali tv e i leader russi a reperire nuovi soldati pronti a morire sul nostro territorio". Intanto, il quartier generale delle forze armate ucraine ha reso noto di aver distrutto una colonna di carri armati nella regione di Kiev.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

L'accanimento dell'offensiva russa concentrato sulle grandi città ucraine

Ancora morti tra i civili, 4 i generali russi uccisi nei combattimenti e l'armata rossa fatica ad avanzare

Incessante, ma tra mille difficoltà, l'offensiva russa in Ucraina. Missili e bombe sono cadute su tutte le principali città ucraine, molte delle quali sono ormai sotto assedio da giorni. I corridoi umanitari vanno avanti con il contagocce ed i civili restano a rischio. Nella notte tra martedì e mercoledì altre vittime. Un palazzo di 12 piani è stato colpito dalle forze armate russe a Kiev, nel distretto centrale di Shevchenkivsky. Lo scrive il Kiev Independent. Il Servizio di emergenza dell'Ucraina ha spiegato che due persone sono rimaste ferite nell'attacco e 37 sono state evacuate. Kharkiv, la seconda città più grande dell'Ucraina nell'Est del Paese, ha subito nella notte un nuovo attacco delle Forze russe, con i servizi di emergenza locali che denunciano almeno 500 civili uccisi in città, dall'inizio della guerra. "In seguito a un attacco a colpi di artiglieria su edifici di più piani nel quartiere Nemyshlyansky di Kharkiv, diversi appartamenti in due condomini sono stati distrutti", si legge nel bollettino dei servizi di emergenza ucraini, rilanciato dal Guardian. "I soccorritori hanno salvato quattro persone dal collasso di un palazzo ma non sono riusciti a salvarne altre due, rimaste uccise nell'attacco", continua il messaggio, secondo cui "anche una scuola è stata colpita alle 3 di questa notte e una parte dell'edificio è stato distrutto". Intanto, secondo i servizi di emergenza della regione di Kharkiv, sono almeno 500 i civili uccisi in città da quando Mosca ha invaso l'Ucraina lo scorso 24 febbraio. I numeri non sono stati verificati in modo indipendente e la Russia continua a negare di prendere di mira



obiettivi civili. Intanto sarebbero quattro i generali russi uccisi in Ucraina dall'inizio dell'offensiva militare lo scorso 24 febbraio. Lo riferiscono le forze armate di Kiev spiegando che il quarto generale russo ucciso, il generale Oleg Mityaev a capo di un'unità di fanteria meccanizzata, è stato ucciso in combattimenti vicino a Mariupol. La foto del suo cadavere è stata postata dal reggimento ucraino Azov. Il giornale ucraino Telegraf ricorda che il generale Mityaev aveva guidato le truppe russe nel 2015 nel Donbass. Gli altri generali russi uccisi sono Andrei Sukhovetsky il 3 marzo, generale Andrei Sukhovetsky il 7 marzo vicino a Kharkiv e Artem Vitko l'11 marzo. Poi il bollettino russo che parla invece di altri numeri. Secondo l'armata rossa sarebbero i 111 jet da combattimento, 68 elicotteri e 160 droni del nemico dall'inizio dell'"operazione speciale militare" in Ucraina. Lo ha reso noto il ministero della Difesa di Mosca nel suo ultimo bollettino.

Il bilancio include anche la distruzione di "159 sistemi missilistici di difesa aerea, 1.353 carri armati e altri tipi di veicoli corazzati, 129 lanciarazzi, 493 sistemi di artiglieria e mortai e 1.096 veicoli militari speciali". Solo nelle ultime 24 ore, ha riferito il portavoce Igor Konashenkov, "l'esercito russo ha abbattuto due aerei Su-25 ucraini, un MiG-29 e quattro droni". "Nell'ultima giornata, i sistemi di aviazione e di difesa aerea delle Forze aerospaziali russe hanno abbattuto due aerei Su-25 ucraini nella regione di Chernihiv, un MiG-29 nella regione di Novaya Bykovka, nonché quattro droni", ha detto Konashenkov in un briefing. C'è poi la valutazione dell'esercito ucraino che invece si dice certo delle difficoltà degli invasori. "Al ventunesimo giorno di resistenza all'invasione militare russa, il nemico continua a subire perdite e si ritira in alcune direzioni". Lo ha annunciato lo Stato maggiore delle Forze armate ucraine, nel bollettino mattutino relativo alla situa-

zione sul campo. "Lo stato, la situazione e la natura delle azioni delle forze di difesa non sono cambiate in modo significativo nelle ultime 24 ore", si legge nel messaggio rilanciato dall'agenzia ucraina Unian, dove oltre ai mezzi russi distrutti dall'esercito di Kiev nelle ultime ore, si sottolinea che "le forze di occupazione continuano a lanciare missili e a effettuare bombardamenti su infrastrutture e aree densamente popolate delle città ucraine". "Gli sforzi principali degli occupanti sono concentrati sul consolidamento e sul mantenimento dei confini e delle aree precedentemente occupati", ha affermato lo Stato maggiore.

Le aperture di Zelensky sulla rinuncia alla Nato non bastano a convincere Putin

Continuano i colloqui tra la Russia e l'Ucraina. "È un processo negoziale molto difficile e scivoloso. Ci sono contraddizioni fondamentali. Ma c'è sicuramente spazio per un compromesso", ha scritto ieri

sera su Twitter Mykhailo Podolyak, consigliere del presidente ucraino Volodymyr Zelensky e negoziatore di Kiev. "Tutte le guerre terminano con un accordo", ha fatto sapere il Presidente ucraino Zelensky, ricordando come i negoziati fra le delegazioni di Mosca e di Kiev in corso siano "difficili", ma "di fondamentale importanza". "E mi dicono che le posizioni ai colloqui ora suonano più realistiche", ha detto e "c'è sicuramente spazio per compromessi". "Abbiamo comunque bisogno di tempo perché le decisioni da prendere siano nell'interesse dell'Ucraina", ha concluso Zelensky. Ma le aperture di Zelensky, che di fatto ha rinunciato alla richiesta di adesione alla Nato, non soddisfano il Cremlino. Putin, secondo quanto scritto da Bloomberg, ha detto che l'Ucraina non cercherebbe una soluzione accettabile per

entrambi. La Russia ha, inoltre, deciso d'avviare la procedura di "uscita dal Consiglio d'Europa", accusando Ue e Nato di averla resa strumento "della oro espansione politico-militare ed economica nell'Est", secondo quanto recita un comunicato del ministero degli Esteri russo. Quindi un ulteriore isolamento di Mosca. Poi l'affondo contro l'Europa e gli Usa: "Le azioni ostili" dell'Ue contro la Russia, "chiaramente motivate dall'esterno, portano inevitabilmente a un'ulteriore intensificarsi dello scontro, sono cariche di conseguenze devastanti per le nostre relazioni bilaterali e avvelenano l'atmosfera geopolitica già malsana in Europa, ma questa non è sicuramente una nostra scelta". Lo ha dichiarato a Ria Novosti Yuri Pilipson, direttore del Quarto dipartimento europeo del ministero degli Esteri russo.

Un miliardo di dollari dagli USA per le spese militari di Kiev

Era stato annunciato, ma adesso c'è la conferma ufficiale: il presidente degli Stati Uniti Joe Biden parteciperà al vertice europeo in programma il 24 e 25 marzo prossimi a Bruxelles. Contemporaneamente l'Amministrazione Usa fa sapere di aver deciso finanziare con un miliardo di dollari le spese militari dell'Ucraina. Lo riferiscono fonti ufficiali americane al Wall Street Journal secondo il quale l'annuncio avverrà domani, quando il presidente ucraino Volodymyr Zelensky dovrebbe fare un appello al Congresso per ulteriori aiuti per difendere il suo paese. Il denaro proverrebbe dai circa 13,6 miliardi di dollari stanziati per l'Ucraina nel disegno di legge di bilancio omnibus firmato da Biden. Gli aiuti includerebbero nuove forniture degli stessi tipi di equipaggiamento militare di cui gli Stati Uniti affermano che gli ucraini hanno più bisogno: sistemi anti-corazza e antiaerei, comprese le difese aeree portatili come Javelins e Stinger.

Una circolare dello Stato maggiore dell'Esercito provoca la reazione polemica di Rifondazione comunista-Sinistra europea. Il segretario nazionale, Maurizio Acerbo, ha condiviso su Facebook il documento del 9 marzo firmato dal generale di brigata Bruno Pisciotta con oggetto "Evoluzioni sullo scacchiere internazionale. Disposizioni del Capo di Stato maggiore dell'Esercito". Nel testo, si legge che, "a seguito dei noti eventi", riferimento alla crisi tra Russia e Ucraina, "l'Autorità di Vertice ha stabilito di attuare, con effetto immediato, tutte le azioni di competen-

Circolare dello Stato maggiore dell'E.I.: "Addestramento orientato al warfighting" "Attenzione ai congedi anticipati"

za nei settori specificati". Ecco quindi, per quanto riguarda il personale, la segnalazione di "porre particolare attenzione nel valutare le domande di congedo anticipato, in quanto in un momento caratterizzato dall'intensificarsi delle tensioni geopolitiche, deve essere effettuato ogni possibile sforzo affinché le capacità pregiate possano essere disponibili". E ancora, a proposito del-

l'addestramento: "Tutte le attività, anche quelle dei minori livelli ordinativi, dovranno essere orientate al warfighting", scrive il generale Pisciotta, che sui sistemi d'arma invita a "provvedere affinché siano raggiunti e mantenuti i massimi livelli di efficienza di tutti i mezzi cingolati, gli elicotteri e i sistemi d'arma dell'artiglieria". Parole che per Acerbo sono "gravissime". Il segretario di

Rifondazione Comunista-Sinistra europea vede nella circolare "la dimostrazione lampante che il nostro Paese è già parte co-belligerante nel conflitto in corso. Cittadini/e sono tenuti all'oscuro di come il Governo ci stia sciaguratamente trascinando in una guerra i cui sviluppi, se si continua su questa strada, saranno devastanti". Acerbo assicura che "chi ha prestato servizio nelle forze



armate negli ultimi trent'anni non ha mai visto una circolare dello Stato maggiore dell'Esercito di questo tenore.

A questa sciagurata mobilitazione di truppe si aggiunga che ancora non è dato sapere che tipo di armamento stiamo inviando in Ucraina. Il Governo chiarisca immediatamente al Paese. Bisogna fermare questa spirale di guerra. Si riprenda la strada della diplomazia", conclude il post Facebook firmato dal segretario e dal responsabile per la Pace, Gregorio Piccin, di Rifondazione Comunista-Sinistra europea.

Via libera all'adozione del dispositivo con una rigida regolamentazione

Mille bodycam per le forze dell'ordine

“Sicurezza ma rispettando la privacy”

Mille bodycam, cioè videocamere “da indossare”, sono in arrivo per i poliziotti e i carabinieri impegnati in attività di ordine pubblico nelle strade delle città e dei paesi d'Italia. Dopo lunghe discussioni, è infatti finalmente arrivato il via libera alla nuova dotazione attraverso una circolare firmata dal capo della Polizia, Lamberto Giannini, ed inviata a tutti i questori. Le bodycam, si legge nel documento ufficiale che ne regola pure l'utilizzo, sono assegnate “quale ulteriore strumento di documentazione degli accadimenti e, nel contempo, di tutela del personale operante”. I contenuti multimediali verranno conservati dal sistema “per sei mesi dalla data di effettuazione delle videoriprese”. Settecento telecamere saranno suddivise tra i 15 reparti mobili della Polizia e 249 saranno invece affidate alla componente mobile dell'Arma. Le tipologie sono da spalla o da petto. Il modello di gestione dell'ordine pubblico in eventi di rilievo o a rischio, spiega Giannini, “ha messo chiaramente in luce come una puntuale ed efficace attività di documentazione video-fotografica degli stessi, soprattutto nelle fasi critiche, risponda a diverse finalità, sia con riferimento a specifiche esigenze probatorie sia sul piano della comunicazione istituzionale”. In altre parole, il documento video diventa un “appoggio” incontrovertibile, più di qual-



siasi ricostruzione testimoniale per quanto dettagliata e attendibile, dell'attività svolta dalle forze dell'ordine e, al bisogno, un utile strumento da divulgare presso l'opinione pubblica anche in relazione ad azioni particolarmente violente ed efferate. Prima dell'introduzione della nuova dotazione, le autorità competenti hanno effettuato una valutazione dell'impatto sul trattamento dei dati personali che è stata inviata al Garante della privacy, “di cui sono state recepite le preventive osservazioni”. L'impiego delle bodycam non potrà essere, pertanto, arbitrario ma dovrà quindi rispettare rigorosamente uno schema operativo: l'avvio della registrazione verrà disposto dall'ufficiale di pubblica sicurezza responsabile del servizio “ogni qualvolta l'evolversi degli scenari faccia intravedere l'insorgenza di concreti e reali situazioni di pericolo di turbamento dell'ordine e della sicurezza

pubblica o quando siano perpetrati fatti costituenti reato”; la registrazione potrà essere avviata anche dal capo contingente o dal comandante di squadra cui sono assegnate le telecamere; la registrazione dovrà essere interrotta “quando venga meno la necessità di documentare gli eventi”; se la registrazione è stata avviata accidentalmente, oppure “in assenza del requisito della necessità” o in previsione di “situazioni di criticità non verificate”, l'ufficiale di polizia dovrà disporre la cancellazione immediata e senza ulteriori ritardi. Al rientro dal servizio, le bodycam saranno subito collegate al totem multimediale (docking station) presente presso i reparti mobili o i battaglioni dell'Arma a cura dell'operatore autorizzato al trattamento dei dati. Con questa operazione i file saranno cancellati automaticamente dalla memoria delle videocamere e spostati in uno spazio di archi-

vazione dedicato (chiamato Nas) cui potranno accedere in via esclusiva gli operatori della polizia scientifica per la ricerca di immagini che, in caso di condotte penalmente rilevanti, dovranno essere trasmesse all'autorità giudiziaria. In questo modo ogni fase del passaggio sarà adeguatamente documentata affinché le fondamentali esigenze di sicurezza della collettività si contemperino con quelle, non meno importanti e significative sotto il profilo costituzionale, della salvaguardia dei diritti dei cittadini. Soddisfatti per l'introduzione delle bodycam si sono detti i segretari del sindacato Siap, Giuseppe Tiani, e dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, Enzo Letizia. “Per ora - hanno spiegato i due rappresentanti sindacali - l'utilizzo è previsto per i servizi di ordine pubblico. Al riguardo continuerà la nostra azione di sensibilizzazione affinché ogni pattuglia che svolge attività di prevenzione e repressione dei reati sul territorio possa esserne gradualmente equipaggiata. Ora cominciamo con mille apparecchi ma il loro numero dovrà essere di necessità implementato e reso conforme all'impegno degli uomini e delle donne in servizio. Siamo convinti che la trasparenza del nostro modo di operare possa contribuire a mostrare che la Polizia è sempre presente per il bene dei cittadini e del Paese e che non ha nulla da temere”.

Pubblica amministrazione

Al bando i software russi

Nel mirino gli antivirus Kaspersky, tra i più diffusi



Via i software russi dalle aziende e dalla Pubblica amministrazione italiana. A cominciare dagli antivirus Kaspersky, tra i più usati, anche da ministeri e forze dell'ordine. L'escalation in Ucraina ne rende infatti pericoloso l'impiego. La raccomandazione arriva dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, che invita a “considerare le implicazioni di sicurezza derivanti dall'utilizzo di tecnologie informatiche fornite da aziende legate alla Federazione Russa”. Mentre il sottosegretario con delega all'Intelligence, Franco Gabrielli, informa che il Governo varerà una norma ad hoc “per dismettere non solo Kaspersky, ma anche altre piattaforme russe che sono nella disponibilità di Consip e della Pubblica Amministrazione”. Kaspersky, protesta il produttore, “è un'azienda privata di cybersecurity globale e, come azienda privata, non ha alcun legame con il governo russo o con qualsiasi altro governo”. Ma già l'Ente per la cybersicurezza tedesca (Bsi) aveva consigliato agli utenti di sostituire le applicazioni del portafoglio di software di protezione antivirus di Kaspersky con prodotti alternativi. Il 2 marzo un alert analogo era stato emesso dal Centro francese contro gli attacchi informatici. Nel 2017 l'allora presidente Usa Donald Trump aveva bandito l'antivirus russo dalle agenzie governative americane. Quello dell'azienda fondata da Eugene Kaspersky è uno dei prodotti di protezione più diffusi al mondo; sul suo sito vanta 400 milioni di utenti e 240mila aziende. Ci sono anche Ferrari e Ansaldo Energia tra quelle

italiane, così come tanti settori della Pa e privati. C'è una guerra in corso, che si combatte in Ucraina con soldati e bombe. Ma c'è anche la minaccia cyber a preoccupare i Paesi che hanno preso le parti di Kiev. Già da un mese l'Agenzia nazionale ha invitato ad innalzare le misure di sicurezza informatica. Ora mette in guardia esplicitamente “dall'utilizzo di tecnologie informatiche fornite da aziende legate alla Federazione Russa”. L'avvertimento riguarda in particolare “quelle di sicurezza informatica per l'elevato livello di invasività rispetto ai sistemi su cui operano”: si parla di antivirus, firewall, protezione della posta elettronica e dei servizi cloud.

Nate per proteggere da intrusioni queste tecnologie potrebbero invece diventare un cavallo di Troia per favorirle. Anche perché gli effetti del conflitto possono potrebbero ad esempio “influire sulla capacità delle aziende fornitrici legate alla Russia di assicurare un adeguato supporto ai propri prodotti e servizi”. Le aziende sono così invitate ad attuare “opportune strategie di diversificazione” per questi prodotti. In sostanza, cambiarli. Senza però mai interrompere la continuità dei servizi di sicurezza. Il dossier è da tempo sul tavolo del governo. Come per l'energia, si punta a ridurre l'influenza di Mosca in aree nevralgiche e le aziende inserite nel Perimetro nazionale di sicurezza cibernetica sono asset da tutelare con grande attenzione. “Dobbiamo affrancarci da queste dipendenze altrimenti non andremo da nessuna parte”, ha osservato Gabrielli.

“Il mondo non dimentichi i rifugiati siriani”

L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) fa appello al mondo perché non dimentichi e non trascuri le necessità sempre maggiori dei rifugiati e degli sfollati siriani, a undici anni dal-

l'inizio della crisi. In una nota l'Unhcr ricorda che la Siria rimane la più grave crisi mondiale per numero di persone costrette alla fuga. Più di 13 milioni di persone sono fuggite dal Paese o sono sfollate all'interno dei

suoi confini. L'Unhcr avverte che i Paesi confinanti e vicini necessitano di un sostegno internazionale costante, avendo accolto con generosità oltre 5,6 milioni di rifugiati siriani: il numero più alto al mondo. Questi Paesi subiscono una crescente pressione finanziaria, specialmente alla luce dell'impatto socio-economico devastante della pandemia da Covid-19. I rifugiati e le comunità ospiti sono stati duramente colpiti dalla perdita dei propri mezzi di sostentamento e dall'aumento dei prezzi dei generi alimentari e di altri beni necessari. Oggi, la maggior parte dei rifugiati siriani della regione vive in povertà. Le prospettive sono particolarmente difficili per i più vulnerabili fra loro, come le madri single, i bambini non accompagnati e le persone con disabilità. La situazione è grave soprattutto in Libano, dove oltre il 90 per cento dei siriani vive in condizioni di



povertà estrema, insieme a un numero sempre più alto di individui delle comunità che li ospitano. I bambini abbandonano la scuola per lavorare. I matrimoni precoci sono in aumento, specialmente tra le famiglie più impoverite. La situazione, continua l'Agenzia Onu, sarebbe ancora peggiore se non fosse per i passi significativi di alcuni Paesi ospiti, che per esempio consentono ai rifugiati l'accesso al mercato del lavoro, all'assistenza sanitaria pubblica e a una serie di altri servizi. Questo risultato è stato ottenuto nonostante il grande numero di rifugiati presenti.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi aspi

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

L'arcivescovo Rino Fisichella alla Link Campus University col sindaco di Roma Gualtieri "Il Giubileo del 2025 sarà seme di speranza"

Un evento "di grande rilevanza" che "porterà con sé i segni della pandemia e della guerra"

"Inutile negare che il prossimo Giubileo del 2025 porterà con sé l'esperienza limitatrice della pandemia che per due anni ha imposto dei ritmi particolari alla vita delle singole persone e dei popoli. E in questi giorni, quell'esperienza si aggrava con la violenza della guerra sotto casa. Tutti abbiamo sperimentato la fragilità, perché il Covid-19 ha fatto irruzione in maniera inaspettata col suo carico di dolore e, in molti momenti, di disperazione. E ora nessuno si sente al sicuro sotto lo spettro di una nuova inaspettata guerra". Lo ha detto l'arcivescovo Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Nuova evangelizzazione, nella sua lectio magistralis "Il Giubileo e la proiezione universale di Roma" promossa dalla Link Campus University alla presenza anche del sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Il Giubileo dell'Anno 2000, che Giovanni Paolo II aveva preannunciato fin dai primi giorni di pontificato nel 1978 con la sua prima enciclica 'Redemptor hominis' - ha ricordato monsignor Fisichella -, era teso a far sintesi di due millenni di storia del cristianesimo, e l'inizio del terzo millennio della sua storia. La riflessione non poteva essere altro che quella di porre al centro Gesù Cristo, il Figlio di Dio, così come è in effetti accaduto". "Non fu allofa un progetto arcaico e neppure di stam-



po fideista - ha sottolineato l'arcivescovo - perché riproporre la centralità di Cristo equivaleva a ricomprendere l'uomo. Se si vuole, la cristologia diventa veicolo per interpretare l'antropologia". Secondo il capo dicastero del Vaticano, cui Papa Francesco ha affidato l'organizzazione del Giubileo del 2025, "non era un progetto ingenuo, ma lungimirante". "Ai nostri giorni - ha proseguito - è possibile verificare l'attualità di quel pensiero se si analizzano le vicende storiche di queste settimane dove, alla base, ciò che viene a essere discusso è di fatto un modello antropologico che fa della libertà il suo punto di riferimento paradigmatico. Certo, la liber-

tà coniugata con la verità, come deve sempre essere, perché il binomio vive insieme e insieme perisce se manca uno solo dei due termini accanto all'altro. Ma è proprio la libertà che fa scaturire forme di democrazia e modelli sociali che costituiscono il futuro di generazioni". Per monsignor Fisichella, "è in forza della libertà che si sostiene la solidarietà tra i popoli ed è per la libertà che si può scegliere di offrire la vita. Il Giubileo straordinario della Misericordia, voluto da Papa Francesco, aveva come obiettivo di far compiere esperienza vera e concreta dell'amore che giunge fino al perdono. Una parola, questa, che sembra sempre più allontanarsi dalla cultura per la preminenza degli interessi individualistici che operano a livello personale e sociale". "Si giunge così al Giubileo del 2025 che avrà come obiettivo e come tema conduttore delle iniziative: 'Pellegrini di speranza' - ha aggiunto l'arcivescovo -. Ecco perché, nella Lettera che Papa Francesco mi ha indirizzato per offrire alcune linee orientative per la preparazione del prossimo Giubileo, sono presenti tematiche che tendono a fare della speranza il cuore pulsante del grande evento cristiano. Il Giubileo, sostiene Papa Francesco, possiede da sempre una rilevanza spirituale, ecclesiale e sociale".

Papa Francesco consacrerà la Russia insieme all'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria



Papa Francesco, il prossimo 25 marzo, durante la celebrazione della Penitenza che presiederà alle 17 nella Basilica di San Pietro in Vaticano, consacrerà all'Immacolato Cuore di Maria la Russia e l'Ucraina. L'annuncio ufficiale è stato dato dal portavoce, Matteo Bruni. "Lo stesso atto, lo stesso giorno, sarà compiuto a Fatima dal cardinale Krajewski, Elemosiniere di Sua Santità, come inviato del Santo Padre", ha spiegato ancora Bruni. La Madonna, nell'apparizione del 13 luglio 1917 a Fatima, come ricordano i media vaticani, aveva chiesto la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato, affermando che, qualora non fosse stata accolta questa richiesta, la Russia avrebbe diffuso "i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni - aveva aggiunto - saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte". Dopo le apparizioni di Fatima ci sono stati vari atti di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria: Pio XII, il 31 ottobre 1942, consacrò tutto il mondo e il 7 luglio 1952 consacrò i popoli della Russia al Cuore Immacolato di Maria. Paolo VI, il 21 novembre 1964, rinnovò la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato alla presenza di Padri del Concilio Vaticano II. Papa Giovanni Paolo II compose una preghiera per quello che definì "Atto di affidamento" da celebrarsi nella Basilica di Santa Maria Maggiore il 7 giugno 1981, solennità di Pentecoste. Nel giugno del 2000 la Santa Sede ha rivelato la terza parte del segreto di Fatima e allora arcivescovo Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, sottolineò che suor Lucia, in una lettera del 1989, aveva confermato personalmente che l'atto solenne e universale di consacrazione corrispondeva a quanto voleva la Madonna: "Sì, è stata fatta - aveva scritto la veggente - così come Nostra Signora l'aveva chiesto, il 25 marzo 1984".

L'associazione cattolica indaga sui traffici di donne in fuga dalla guerra

Le suore "anti-tratta" accanto alle profughe

Le suore "anti-tratta", da anni in prima linea contro i traffici che coinvolgono donne straniere vittime della criminalità e costrette alla prostituzione quando non addirittura ridotte in condizioni di schiavitù, stanno dando man forte alle organizzazioni umanitarie che investigano per arginare il rischio della tratta delle donne ucraine in fuga dalla guerra. Il pericolo è stato ripetutamente denunciato anche da numerose Ong e il grido d'allarme è stato pure rilanciato dal cardinale Michael Czerny, inviato speciale del Papa in Ucraina già pronto a ripartire. Ora informazioni della stessa portata drammatica arrivano anche all'associazione dell'Uisg (International Union of Superiors General) Talitha Kum. "Anche a noi arrivano narrazioni in tal senso - osserva suor Gabriella Bottani, a capo di Talitha Kum -. Stiamo sostenendo le realtà che stanno facendo investigazioni dettagliate e che tentano di organizzarsi sia per verificare le informazioni che arrivano sia per dare accoglienza ai migranti". Suor Gabriella sottolinea come "i contesti di conflitto sono tra le tante cause che portano ad ulteriori violazioni dei diritti umani e la situazione dell'Ucraina ce lo mostra quo-



tidianamente. Tra queste violazioni, anche il reclutamento per la tratta di persone. Era accaduto in Siria, in altre realtà di guerra, e purtroppo anche in questa grave situazione di emergenza. Conta dunque rimanere vigili e attenti affinché, oltre alla guerra, non ci siano ulteriori gravi violazioni dei diritti delle persone rifugiate". Da qui la discesa in campo delle suore insieme alle organizzazioni umanitarie. Le suore di Talitha Kum sono attivissime anche nell'accoglienza degli sfollati ucraini. "Sono tantissime le nostre consorelle che hanno aperto le loro comunità e le case - spiega suor Gabriella -. In Polonia, le suore hanno aperto la loro comunità ad un orfanotrofio di bambini ucraini. E non succede solo in Polonia: questo accade in diversi Paesi". Le suore "anti-tratta", come spie-

ga la responsabile di Talitha Kum, sono anche alle prese con l'organizzazione di gruppi di accoglienza "con particolare attenzione ai più vulnerabili: sono bimbi non accompagnati, giovani donne, mamme con bimbi affinché possano avere un posto sicuro dove rimanere. Sull'Ucraina non abbiamo ancora sufficienti informazioni: non dimentichiamo la tratta per lo sfruttamento lavorativo, la tratta per entrare in organizzazioni criminali. Sono molteplici le modalità di violenza e sfruttamento. Non si può abbassare la guardia". Un appello a rispettare i diritti umani pure nella difficile fase di gestione dei milioni di profughi che stanno da giorni lasciando l'Ucraina è stato ripetuto ieri anche dalla Santa Sede: "C'è la necessità di uno sforzo condiviso per rendere più umane le condizioni di

vita dei migranti, particolarmente di coloro che fuggono dalla guerra, anche tramite specifici interventi presso le nazioni di transito o che accolgono rifugiati". Secondo l'Unhcr, l'organizzazione dell'Onu che si occupa proprio dei rifugiati, i profughi dall'Ucraina hanno raggiunto il numero di tre milioni. "La guerra deve finire. Adesso" ha scritto sul suo account Twitter l'Alto commissario delle Nazioni Unite, Filippo Grandi.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

L'annuncio del ministro Franceschini ieri a Roma. Stanziati fondi per un milione di euro Pesaro capitale italiana della Cultura 2024

Il sindaco Ricci: "La nostra vittoria per Karkhiv, città ucraina Unesco della musica come noi"

"La capitale italiana della Cultura per il 2024 sarà Pesaro". L'atteso annuncio è stato ufficializzato ieri dai ministri della Cultura, Dario Franceschini, nel corso della cerimonia di proclamazione che s'è tenuta a Roma. "Quest'anno - ha detto Franceschini - l'appuntamento arriva in un momento complicato in cui abbiamo ritrovato la guerra di nuovo così vicina a noi. In queste ore difficili, cerchiamo di guardare avanti e nello specifico al 2024 e lavoriamo con fiducia e speranza affinché tutto sia superato nel migliore dei modi", ha aggiunto poi il ministro. "C'è chi vince e c'è chi è finalista, ed essere finalisti è come essere candidati all'Oscar. È già un grande risultato entrare nella short list sia perché è frutto di un'idea di programmazione condivisa sia perché è un titolo importante e bisogna cominciare a fregiarsi anche del titolo di finalista della Capitale italiana della cultura" ha continuato Franceschini. "È molto bello il gesto con cui il sindaco di Pesaro ha dedicato la vittoria alla città ucraina di Kharkiv. Veramente un gesto molto simbolico e molto forte che conferma quanto la cultura unisca e sia strumento di pace", ha concluso. La proclamazione di Pesaro è avvenuta su indicazione della giuria presieduta da Silvia Calandrelli e composta da Salvatore Adduce, Maria Luisa Catoni,



Beniamino de' Liguori Carino, Stefania Mancini, Luigi Mascheroni, Giuseppe Piperata. La città prescelta, grazie anche al contributo di un milione di euro messo in palio, potrà mettere in mostra, per il periodo di un anno, i propri caratteri originali e i fattori che ne determinano lo sviluppo culturale, inteso come motore di crescita dell'intera comunità. Da quest'anno, grazie a un accordo tra il Segretariato generale del ministero e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, è stata approvata un'iniziativa per valorizzare le progettualità delle 10 città finaliste. Partendo da quei progetti, il percorso è strutturato per consolidare le capacità progettuali; individuare soluzioni che ne favoriscano la sostenibilità; promuovere e

rafforzare la nascita di reti territoriali tra enti pubblici, privati e portatori di interesse. "Abbiamo dedicato questa vittoria alla città di Kharkhiv, che è sotto le bombe e come noi è città della musica Unesco" ha dichiarato il sindaco di Pesaro, Matteo Ricci. "Speriamo - ha auspicato - che il prima possibile le bombe smettano di cadere e possa riprendere l'attività musicale". Grande emozione per la vittoria ma "adesso si inizia a lavorare. Da qui al 2024 avremo un percorso lungo, lo vogliamo gestire come città orchestra. Pesaro è città della musica, la città di Rossini, ognuno suonerà il suo strumento ma vogliamo suonare insieme una melodia di rinascita che possa essere anche una grande richiesta di pace".

Il Circus-Theatre di Kiev a Parma: "La solidarietà italiana è concreta"



Oltre 30 ballerini e acrobati della compagnia Circus-Theatre Elysium di Kiev daranno vita ai personaggi del romanzo di Lewis Carroll "Alice in Wonderland" nello spettacolo che andrà in scena al Teatro Regio di Parma giovedì 31 marzo prossimo alle 21. Alice, il Cappellaio Matto, il Coniglio, il Gatto del Cheshire e la Regina Nera rivivranno in una narrazione onirica e surreale capace di affascinare, emozionare e divertire un pubblico di ogni età, rievocando quel mondo fantastico in una spettacolare interpretazione circense che unisce teatro acrobatico, recitazione e danza, il tutto avvolto da una scenografia avveniristica che si avvale di tecniche digitali 3D. Il Teatro Regio di Parma aderisce così alla rete di solidarietà a sostegno della compagnia Circus-Theatre Elysium di Kiev ospitando i suoi artisti che avevano iniziato la tournée europea proprio al momento dello scoppio della guerra: da allora, molti palcoscenici italiani si sono mobilitati per accoglierli, consentendo loro di proseguire il loro itinerario, allestendo la performance, nel nostro Paese. Accogliere "Alice in Wonderland" è, secondo gli organizzatori della serata, un gesto concreto, che si traduce nella scelta del Teatro Regio di Parma di devolvere parte del ricavato degli incassi in azioni a sostegno della popolazione ucraina. "Quella che

sta unendo in queste settimane il mondo del teatro in Italia è una rete di solidarietà che rivela come l'arte e la cultura siano ancora una volta veicolo di unione, accoglienza, occasione di dialogo tra i popoli - dichiarano il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti, e Anna Maria Meo, direttore generale del Teatro Regio di Parma -. In questo contesto, permettere agli artisti che si trovano in un momento difficilissimo, lontani dal proprio Paese e dai loro cari, di continuare a esprimersi e a emozionare, rappresenta un'azione simbolica e un aiuto concreto, in quanto permette loro di trarsi in salvo in Italia e offre sostegno di fronte all'incertezza di un futuro minacciato dal conflitto in corso". Circus-Theatre Elysium è un progetto artistico di Oleg Apelfeld, fondato nel 2012 come circo collettivo che riunisce atleti, danzatori, acrobati con l'obiettivo di diffondere lo spettacolo circense come forma espressiva moderna e potente, anche con l'ausilio di sofisticati mezzi scenotecnici. Il suo primo spettacolo, "Fairytale Show", sold-out in Francia, riunisce i numeri che sono poi confluiti nello spettacolo completo, "Alice in Wonderland", che la compagnia ha portato anche in Europa e in Cina. Attualmente conta su un ensemble di oltre 50 persone, di cui 7 solisti, 12 acrobati, 20 ballerini.

Napoli, murales per Dostoevskij "contro ogni forma di censura"

Il writer Jorit a Fuorigrotta dopo le polemiche alla Bicocca di Milano

Un grande murales con il volto di Fedor Dostoevskij per dire no a qualsiasi tipo di censura. E' l'iniziativa a Napoli del writer Jorit Agoch che, in risposta alla sospensione, poi ritirata, delle lezioni di Paolo Nori sull'autore russo alla Bicocca di Milano, ha quasi portato a termine l'opera realizzata in pochissimo tempo sulla facciata di un istituto superiore. Il progetto fa parte di "Right between the eyes" promosso dalla Fondazione

Jorit in collaborazione con la Regione Campania con la realizzazione a Salerno di un'altra opera sulla pace. Il "blitz" di Jorit sulla scelta del soggetto ha colto di sorpresa anche la dirigenza scolastica dell'"Augusto Righi", l'istituto sulla cui facciata l'opera è in fase di realizzazione. "Volevo lanciare un messaggio da un piccolo ma grande istituto di Napoli - ha spiegato Jorit - e cioè che solo con la cultura si comprendono le cause delle

guerre e si costruisce la pace. La cultura è un valore universale per cui anche l'opera del grande scrittore russo Feodor Dostoevskij, inopportuna- mente messa al centro di tante polemiche in questi terribili giorni di guerra, costituisce in realtà un vero e proprio inestimabile patrimonio dell'umanità, senza tempo e senza confini". Come accade sempre prima di compiere l'opera, Jorit riempie lo spazio scelto per il murales con un testo. In questo caso la citazione è tratta da un dialogo tra frate Francesco, frate Ciccirillo (Totò) e Ninetto (Davoli) in "Uccellacci e uccellini" di Pier Paolo Pasolini. "Bisogna cambiarlo, questo mondo, fra Ciccirillo! E' questo che non avete capito". "Per me - spiega Jorit - è uno dei dialoghi più belli tra le opere di Pasolini, mi ha sempre fatto pensare a come la cultura possa far aprire gli occhi e interpretare la realtà. E' questo che ci vuole per capire la guerra e costruire la pace". Ed è la parola Pace che mette fine al testo, ormai coperto dal volto di Dostoevskij. Come detto, il murales è stato realizzato sulla facciata della scuola superiore nel quartiere



Fuorigrotta, l'Istituto tecnico industriale "Augusto Righi" di viale Kennedy. L'autore è Jorit, writer già noto per i suoi ritratti realizzati in diverse città d'Italia e del mondo nei quali personaggi famosi del passato e del presente vengono raffigurati con due strisce sul volto a rappresentarne l'appartenenza alla "tribù umana". Jorit ha sottolineato di essere stato molto colpito dalla "gaffe" dell'Università Bicocca di Milano che prima ha censurato un corso su Dostoevskij e poi, sull'onda dell'indignazione che ha lambito pure le istituzioni, ha chiesto di ripristinarlo, ma integrandolo con autori ucraini. "Da un piccolo, ma grande, istituto di Napoli, voglio lanciare un messaggio perché la cultura non sia mero nozionismo settoriale né piattata dialettica. Solo con la cultura si capiscono le cause delle guerre e si costruisce la pace: la cultura è valore universale, della 'human tribe'".





Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Dopo la benzina il Codacons chiede ispezioni della GdF e Nas anche su pasta e pane

Inflazione, stangata da 2.275 euro a famiglia

*“Non solo bollette, sui prezzi al dettaglio pesano le speculazioni
Listini in crescita nonostante il calo delle quotazioni del grano”*

L'inflazione al 5,7% si traduce in una stangata pari a +1.751 euro annui per la famiglia "tipo", mazzata che raggiunge quota +2.275 euro per un nucleo con due figli. Lo afferma il Codacons, commentando i dati Istat sull'inflazione di febbraio. "Da 27 anni non si registrava in Italia una inflazione così elevata, e la crescita dei listini al dettaglio non può essere giustificata solo dal caro-bollette - afferma il presidente Carlo Rienzi - Il timore concreto è che si stiano registrando in questi giorni forti speculazioni sui prezzi che sfruttano il conflitto scoppiato in Ucraina per aumentare in modo del tutto ingiustificato i listini di beni di largo consumo come pane e pasta". Proprio per questo dopo i carburanti il Codacons, unica associazione ad aver presentato denunce penali contro il caro-benzina che hanno portato all'apertura di una inchiesta da parte della Procura di Roma, ha deciso di scendere in campo presentando un esposto ad Antitrust e 104 Procure della Repubblica di tutta Italia anche in merito ai rincari di pane e pasta. "Mentre le quotazioni di grano duro e grano tenero sono in diminuzione sui mercati internazionali, i prezzi dei prodotti derivati risultano in forte aumento nel nostro paese - spiega il presidente Carlo Rienzi - Ad esempio a Milano un chilo di pasta è passato da una media di 1,28 euro dello scorso novembre a 1,64 euro, con un rincaro del +28,1%. A Firenze il prezzo medio sale da 1,15 euro/kg di novembre a 1,38 euro (+20%). Rincari che avvengono nonostante la pasta si produca col grano duro importa-



to da Canada, Usa, Messico o altre parti di Europa, zone non interessate dal conflitto". Nell'esposto il Codacons chiede a magistratura e Antitrust di inviare Nas e Guardia di Finanza presso grossisti, intermediari, produttori, Gdo e panetterie, allo scopo di acquisire la documentazione fiscale sulle bolle di acquisto della materia prima, per capire in quale dei passaggi della filiera si annidino speculazioni che stanno massacrando le tasche dei consumatori.

Carburanti: il Governo inizia a ragionare sull'accisa mobile. Codacons: "In grave ritardo"

"Il Governo continua a ragionare su possibili soluzioni contro il caro-benzina ma non adotta alcun intervento concreto, mentre milioni di famiglie e imprese pagano il prezzo dell'immobilismo del-

l'esecutivo che, a differenza dei governi stranieri, non ha ancora adottato alcuna misura sui carburanti". Lo afferma il Codacons, attaccando il Ministro Cingolani secondo cui il Governo sarebbe ragionando sull'ipotesi di un'accisa mobile sui carburanti. "Il Governo non deve ragionare ma deve agire, perché ha avuto tutto il tempo necessario per studiare soluzioni al problema del caro-carburante - attacca il presidente Carlo Rienzi - L'accisa mobile non appare al momento la soluzione adatta ad affrontare l'emergenza in atto, soprattutto in considerazione dei livelli record raggiunti dai listini alla pompa. Serve un azzeramento dell'Iva su benzina e gasolio almeno fino alla fine dell'emergenza, e misure per ridurre in modo strutturale le accise anacronistiche introdotte per finanziare guerre e alluvioni degli anni passati".

Aumentano le richieste di aiuto per debiti

Codici: "Preoccupati per il rischio usura"

La crisi economica non allenta la sua morsa, anzi con il caro bollette la situazione si fa sempre più difficile. Lo dimostrano le ricerche e gli studi condotti nell'ultimo periodo, da cui emerge un quadro dalle tinte fosche, confermato anche dalle segnalazioni, praticamente incessanti, che giungono agli sportelli dell'associazione Codici. "Le richieste di aiuto per casi di sovraindebitamento sono in aumento - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - e parliamo sia di privati cittadini che di imprenditori. Purtroppo, la crisi incalza e sempre più soggetti finiscono per essere schiacciati dai debiti. Gli aspetti che preoccupano, e su cui vogliamo richiamare l'attenzione, sono in particolare due.

Il primo riguarda il rischio legato a situazioni del genere. Non sempre si riesce a mantenere la lucidità, anzi spesso subentra un senso di profonda sfiducia ed anche di disperazione. È in casi del genere, quando non si vede la luce in fondo al tunnel, che è facile cadere in errore, rivolgendosi alle persone sbagliate. Parliamo degli usurai, che piombano come avvoltoi su chi è in difficoltà economica. Propongono inizialmente un

prestito da amico, come fosse un semplice favore, poi subentrano gli interessi, le richieste di soldi si fanno sempre più insistenti e magari si arriva anche alle minacce, se non addirittura alle aggressioni fisiche. Una volta catturata la preda, non la mollano più e non è facile liberarsene. Qui si inserisce la seconda riflessione. Gli strumenti per rialzarsi ci sono, ma non tutti li conoscono. Ci riferiamo alle possibilità offerte dalla legge 3 del 2012. Grazie a questa norma è possibile risolvere situazioni che sembrano disperate. È per questo che diciamo di non abbattersi e di non perdere le speranze. Comprendiamo lo sconforto di chi si trova sommerso dai debiti, ma bisogna mantenere la lucidità, chiedere aiuto, rivolgendosi ad esperti e restando nel campo della legalità. Una volta studiato il caso e verificata la documentazione, sarà possibile individuare il percorso per risollevarsi". L'associazione Codici è impegnata con i propri esperti a fornire assistenza ai soggetti che si trovano in una condizione di sovraindebitamento. Per informazioni e chiarimenti è possibile telefonare al numero 06.55.71.996 oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica segreteria.sportello@codici.org.

Crisi climatica e guerra, l'acqua è risorsa sempre più strategica

Riserve idriche, presentati i dati dell'Anbi e le relative proposte

In una fase in cui ai danni devastanti prodotti dalla crisi climatica si stanno sommando le tragiche ripercussioni del conflitto in Ucraina, diventa ancora più importante fare un bilancio delle risorse idriche del nostro Paese ed elaborare delle strategie efficaci per tutelarle. A 100 anni dallo storico congresso di San Donà di Piave, che nel 1922 diede avvio alla bonifica moderna in Italia, nella sede di Anbi a Romai si è tenuta questa mattina una conferenza stampa dal titolo 'Focus emergenza climatica: il paradosso Italia', durante cui sono stati esposti i dati dell'osservatorio Anbi sulle risorse idriche. Numeri che fotografano una situazione allarmante: il cambiamento climatico sta già producendo 1 miliardo di euro l'anno di danni alla produzione agricola, mentre l'89% dell'acqua piovana si disperde nel mare e solo l'11% viene trattenuto negli invasi. Di conseguenza, su una porzione sempre maggiore del territorio italiano incombe il rischio di desertificazione. "Se stavamo facendo dei passi in avanti nella lotta all'emergenza climatica, oggi ahimè con la tragedia che stiamo vivendo si sta tornando indietro su quegli obiettivi - ha dichiarato il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi - Ma siamo consapevoli che non possiamo abbandonarli, perché i cambiamenti climatici non rallentano. Nel nostro Paese, e in particolare nel Nord dove non ci eravamo abituati, stiamo vivendo una delle annate più siccitose degli ultimi decenni. Nel 1922 un gruppo di grandi pensatori elaborò delle idee innovative per il territorio e la sua protezione. Anche oggi siamo chiamati a trovare delle risposte concrete. Come mondo dei Consorzi di bonifica abbiamo cercato di lanciare un piano degli invasi che ci permetta di destinare delle risorse per un periodo decennale per costruire una rete di piccoli e medi invasi ad uso multifunzionale su tutto



il territorio. È inoltre fondamentale diminuire l'uso della risorsa, aumentare le superfici irrigue, lavorare sulle tecnologie per ridurre gli sprechi e sviluppare rapidamente le fonti di energia rinnovabili". Ha partecipato alla conferenza anche la sottosegretaria per il Sud e la Coesione Territoriale, Dalila Nesci, che ha parlato dell'occasione storica offerta dal Pnrr per intervenire positivamente sulla risorsa idrica. "Complessivamente stanziaremo 2 miliardi di euro per potenziare l'approvvigionamento idrico, il monitoraggio e la riduzione delle perdite con le nuove tecnologie - ha dichiarato Nesci - nel sud Italia e nelle aree interne c'è poi un problema legato alla mancanza di infrastrutture, che dobbiamo affrontare. C'è bisogno di uno sprint. Le partecipate di Stato devono essere messe al servizio degli Enti locali per supportarli nella realizzazione di nuove infrastrutture. Le nostre esigenze cambiano nel tempo, ma il bisogno d'acqua è universale e perenne, dobbiamo impegnarci tutti per proteggerla".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

“Oro Nero” - La maxi operazione della Guardia di Finanza di Pescara sul caro benzina

Maxitruffa sul carburante da 45 milioni di euro

Rivendono sottobanco carburante importato a prezzi fuori mercato senza assolvere l’IVA

Rivendono sottobanco carburante importato a prezzi fuori mercato senza assolvere l’IVA. Il business nazionale del gasolio a tariffe calmierate, nell’epoca del boom dei rincari, sa di maxi-truffa, come quella accertata dai finanzieri del Comando Provinciale di Pescara con l’operazione “Oro nero”, che ha scandagliato l’architettura di un sistema fraudolento in essere lungo tutta la penisola e per il quale sono partite 172 denunce per i reati tributari di emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, oltre che per riciclaggio, auto riciclaggio e bancarotta fraudolenta. Lo scenario trapelato dalle indagini è a dir poco tortuoso quanto sconcertante. Lo schema truffaldino è piramidale: ai vertici, fornitori nazionali e comunitari di petrolio dai quali società “cartiere” del tutto tarocche e per niente operative, rappresentate da



prestanome appositamente reclutati, nullatenenti, e che non hanno mai operato nel settore carburanti, acquistano l’oro nero senza applicazione dell’IVA, per poi rivenderlo alle “pompe bianche” a prezzi stracciati, di nuovo senza versare l’IVA. I guadagni? Infiniti, in barba allo Stato e ai

cittadini. Gli indagati viaggiano con un’autocisterna strapiena di carburante procacciato a prezzo agevolato e venduto ai distributori stradali su quello che diventa un vero e proprio mercato nero. A quanto? A meno della metà del costo medio del gasolio. Regalato in pratica, tenuto

anche conto del fatto che, trasportato a migliaia di km di distanza, non risente di alcun incremento di valore, salvo poi finire nelle vetture dei consumatori finali a prezzi stellari. L’arguto meccanismo fraudolento, dietro il quale si nascondono le organizzazioni criminali sbaragliate dalle Fiamme Gialle pescaresi, si basa sull’utilizzo di fatture false, con cui simulare un allineamento dei prezzi di vendita a quelli di mercato. E la differenza pagata in più? È finta, viene poi, di fatto, restituita in contanti: così si aggira la normativa fiscale, a danno dell’Erario. Risultato? Un bottino immenso, equamente spartito tra i protagonisti di una storia che, però, finisce male, perché sono i finanzieri del capoluogo adriatico a scriverne l’epilogo. Con una complessa attività investigativa, erta su dati incrociati tra i risultati delle intercettazioni e

quelli delle indagini finanziarie che consolidano il ricco quadro probatorio a carico delle società indagate, le Fiamme Gialle pescaresi scovano una materia imponibile pari a più di 207 milioni di euro, per un’IVA evasa di oltre 45 milioni di euro e, intanto, procedono al sequestro preventivo finalizzato alla confisca anche per equivalente, come disposto dalle Procure della Repubblica di Lanciano e Velletri, di quasi 8 milioni di euro. “Il fenomeno fraudolento rilevato ha un fortissimo disvalore economico e sociale”, dice il Colonnello t.ST Antonio Caputo, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Pescara. “La beffa è duplice: si danneggia gravemente il bilancio dello Stato e dell’Unione europea per via della rilevante evasione IVA e si arreca al mercato una forte turbativa, mediante la concorrenza sleale opera-

ta dai distributori locali e indipendenti che si approvvigionano consapevolmente dalle organizzazioni criminali, a prezzi inferiori ai valori medi praticati alla “pompa”, continua Caputo, che sottolinea come si tratti di “un meccanismo perverso, che va totalmente a discapito sia degli operatori onesti i quali, non riuscendo ad essere competitivi, perdono larghe fette di mercato, sia dei cittadini, i cui risparmi vengono erosi ogni giorno dall’aumento vertiginoso dei prezzi “alla pompa” a causa del caro-energia e delle frodi che alterano il regolare funzionamento del settore, ora quanto mai strategico. Ma l’impegno della Guardia di Finanza di Pescara è inarrestabile”, afferma il Comandante, concludendo: “all’attività penale, sta facendo seguito quella fiscale, per contestare l’IVA evasa, al fine di recuperare

Tre giorni per confrontarsi sul mondo del lavoro, sulle professioni legate al turismo e alla montagna. Gli Stati generali del mondo del lavoro della montagna, dopo la prima edizione svoltasi a Courmayeur dal 27 al 29 gennaio 2021 con protagonisti 41 relatori seguiti da oltre 10.000 spettatori presenti sulle piattaforme di streaming dei social, con due eventi quotidiani, che avranno oggetto temi inerenti al mondo del lavoro della montagna. Gli Stati generali sono nati nel 2019 a Torino da un’idea del fondatore, Pier Carlo Barberis, per condividere con imprese, start-up, sindacati, associazioni di categoria e politica un confronto sulle novità e sulle evoluzioni del mercato del lavoro. La seconda edizione degli Stati generali, dedicati alla montagna, sarà ospitata in presenza al Centro congressi di Courmayeur. “Nelle giornate di

Tornano a Courmayeur gli Stati Generali della Montagna

eventi, l’obiettivo è quello di mettere a confronto i principali attori del mondo del lavoro del nostro paese, le loro ‘best practices’ per condividere idee e soluzioni per il futuro” spiegano gli organizzatori. Il programma della seconda edizione degli Stati generali a Courmayeur prevede una sessione dedicata al tema “Istituzioni locali a confronto: le opportunità di rilancio del settore montano” con ospiti l’assessore regionale allo Sviluppo economico, Luigi Bertschy, e il sindaco di Courmayeur, Roberto Rota. Poi si parlerà di innovazione e sostenibilità, in un confronto dal titolo “Valori e competenze richieste per lo svi-

luppo dell’economia e delle società montane”; gli ospiti sono Enrico De Girolamo, direttore generale della Cva spa, Fabiano Gereon, tenente colonnello dell’esercito, Marco Pagano, amministratore delegato Risorse spa, e Andrea Ciarini, professore di Sociologia dei processi economici, organizzativi e del lavoro al dipartimento di Scienze sociali ed economiche dell’Università La Sapienza di Roma. Ed ancora un meeting con al centro “La montagna tra cura dell’ambiente, sicurezza e inclusione” con Ermete Realacci, già presidente di Legambiente, Giovanni Stellan, professore di Cardiologia pediatri-

ca all’Università di Padova e componente del comitato scientifico di Prometeo, Elisabetta Genovese, presidente della Società italiana di audiologia e foniatria, Patrizia Tomio, presidente della Conferenza nazionale dei comitati per le pari opportunità nelle Università italiane, e Gianni Mazzone, presidente del comitato scientifico di Prometeo. In pomeriggio, con ospiti l’assessore regionale ai Beni culturali, al Turismo, allo Sport e al Commercio, Jean-Pierre Guichardaz e Glorianda Cipolla, capa della delegazioni del Fai VdA, il tema sarà “Turismo e sport di montagna: proposte per uno svilup-

po sostenibile”. La giornata finale avrà come tema “La montagna come ambiente ideale per il rilancio di un’economia agricola innovativa e sostenibile”, con l’assessore regionale all’Agricoltura, Davide Sapinet, il sindaco di Zoldo, Camillo De Pellegrin, Laura De Rocco, presidente del Cai sezione Val di Zoldo, e Vincenzo Pepe, presidente di FareAmbiente. Alle 15 si prosegue con “Welfare e smart working, i valori della montagna a supporto dei progetti a impatto sociale” con Stefania Rausa di Edenred, Paolo Ursino, la scrittrice Vera Slepj, Fabrizio Gea presidente di Canavese2030. La chiusura è affidata alle 17,30 agli ex ministri del Lavoro, Nunzia Catalfo e Cesare Damiano, e al presidente della Regione Valle d’Aosta, Erik Lavevaz.

(Fonte Agenzia Dire)

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Lavoro, Eleonora Mattia (PD): “Ripartiamo da occupazione femminile di qualità” Inaugurato il primo sportello donna nell’Hub GenerAzioni di via Ostilia

E' stato inaugurato, presso l'Hub GenerAzioni di via Ostilia 36 a Roma e gestito da LazioDisco il primo Sportello Donna della capitale. Un servizio di consulenza giuslavoristica in tema di lavoro subordinato e autonomo, percorsi di conciliazione vita-lavoro, ma anche uno spazio dove fare rete. “Con l'inaugurazione di oggi un servizio prezioso per le cittadine romane e un ulteriore tassello nell'implementazione della legge regionale 7/2021 in materia di parità retributiva, sostegno all'occupazione femminile e valorizzazione delle competenze delle donne. All'interno del testo, infatti, abbiamo previsto che la Regione, anche attraverso i centri per l'impiego, garantisca alle donne l'erogazione di servizi e di misure di politiche attive del lavoro, come l'orientamento specialistico e l'accompagnamento al lavoro, in particolare al lavoro autonomo, all'autoimpiego e alle start up. Un luogo fisico dove poter fare il bilancio delle competenze e ottenere supporto personalizzato rispetto alla propria condizione e ai propri bisogni. Oggi mettiamo un mattone per la ripresa che vogliamo, che non può che partire dall'analisi delle disuguaglianze, anche di genere, che la pandemia ha fatto emergere, affrontando l'emergenza del lavoro femminile: la parola chiave per parlare di pari opportunità nel post-pandemia è occupazione. Non solo più donne devono essere messe nelle condizioni di entrare nel mercato del



lavoro, ma serve qualità e coerenza nella loro partecipazione e da questo non può che giovare la società tutta. Un plauso a Lazio DiSco, l'Ente regionale per il diritto allo studio, per aver creduto nell'importanza di questo spazio e per l'impegno ad ampliare la rete di questa offerta che è fon-

damentale se si vuole cogliere la sfida di una ripresa del tessuto produttivo che sia davvero inclusiva e orientata al futuro”. Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione lavoro, diritto allo studio, formazione, politiche giovanili e pari opportunità.

“Ok dalla Pisana
alla legge su tampon tax
Abbattiamo i tabù
sulla salute femminile”

“Per anni tassati come prodotti di lusso - alla stregua dei tar-tufi - i tamponi femminili sono al centro di una battaglia di lunga data per la defiscalizzazione a beni di prima necessità. Dal Lazio arriva un segnale importante, la prima legge regionale che abbatte l'Iva aggiuntiva e un provvedimento che si aggiunge a una costellazione di leggi virtuose e d'avanguardia sui temi del lavoro, della salute, della formazione al femminile. Il testo non solo prevede un meccanismo, tramite apposita app da sviluppare, per il rimborso della differenza tra Iva pagata e il 4%, ma interviene sull'aspetto culturale che relega la salute femminile, sessuale e riproduttiva, in un cono d'ombra. Tra gli strumenti campagne di sensibilizzazione, collaborazione con le istituzioni locali e le scuole con un investimento di circa 1 milione di euro nei prossimi due anni” dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio regionale del



Lazio. “Voglio ringraziare la collega prima firmataria della proposta di legge - la n. 279/2021 in materia di 'Cashback dell'Iva per l'acquisto di assorbenti e altri supporti igienici femminili' - Sara Battisti e tutte le colleghe e i colleghi della IX Commissione dove, grazie a un consolidato clima di collaborazione e sinergia, abbiamo potuto apportare importanti modifiche al testo base e portare a casa una legge completa e condivisa. Avanti così per il Women new deal nel Lazio grazie al supporto prezioso del nostro Presidente Nicola Zingaretti, un solido alleato in tante battaglie”

Parco via Tieri, Cava: “Restituiamo l'area giochi al quartiere di La Storta”

Approvata proposta risoluzione anche su illuminazione, area cani e sicurezza

“Con il documento approvato oggi in seduta di Consiglio, riprendiamo i lavori su una questione centrale per i residenti di Via Tieri ma anche per tutto il quartiere di La Storta. Per l'unica area verde al momento accessibile per una zona che conta circa 25.000 abitanti, a chiederne la riqualificazione sono proprio gli stessi residenti, anche per evitare che si ripetano gli stessi eventi di vandalismo verificatisi nei mesi scorsi, fatti che hanno visto anche l'accoltellamento di un giovane. Una maggiore illuminazione e il ripristino dell'area giochi all'interno nel parco, con una manutenzione ordinaria per l'area cani in completo stato d'abbandono, certamente contribuirebbero a migliorare le condizioni del parco, rendendolo più sicuro e meno mal frequentato. Quello del playground, soprattutto, è un tema che va finalmente ripreso: completamente smantellato nel 2016 per deterioramento, non è mai più stato ripristinato, nonostante proprio nello stesso anno nell'ambito del Progetto Playground finanziato dal Fondo Sport e Periferie, il Parco



di Via Tieri fosse stato scelto multisport e un'area giochi per bambini, anch'essi mai realizzati. Oggi, con quest'atto votato



all'unanimità, il Consiglio del Municipio XV, impegna il Presidente Daniele Torquati e l'Assessore alle Politiche ambientali, Marcello Ribera, ad avviare tutte le iniziative necessarie al ripristino del playground anche nella valutazione della fattibilità e nell'acquisizione di informazioni sul progetto del Coni mai andato in porto e a procedere ai lavori per la manutenzione dell'area cani e il miglioramento dell'illuminazione. Ultimo ma non per importanza, il documento impegna il Municipio XV alla convocazione di un tavolo per l'ordine e la sicurezza”. Così in una nota la Presidente della Commissione Politiche Ambientali del Municipio XV, Egle Cava.

Oggi apre ufficialmente il Forum Cittadino Beni Confiscati alla criminalità organizzata



Oggi prende ufficialmente vita il Forum Cittadino sui Beni Confiscati alla criminalità organizzata. A darne notizia il presidente Tobia Zevi: “Care amiche, cari amici, oggi, giovedì 17 marzo, sarà un giorno importante per Roma e per tutte le realtà che ogni giorno combattono sul territorio la criminalità organizzata. Infatti è grazie a loro e alla forte volontà del Sindaco Roberto Gualtieri che vi posso annunciare, con mio grande orgoglio ed emozione, che si aprirà il Forum cittadino sui beni confiscati, di cui sono Presidente e che è stato istituito a seguito di una mia delibera approvata dall'Assemblea Capitolina. L'evento si svolgerà nell'Aula Giulio Cesare in

Campidoglio, alla presenza di rappresentanti di associazioni e di organismi impegnati sul territorio nella lotta per la legalità e l'inclusione sociale, per promuovere la cultura dell'antimafia e dare impulso al riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso un costante processo di consultazione e partecipazione della collettività. Date le misure di contenimento anti-Covid 19 sarà possibile mandare una mail per partecipare come uditori in presenza fino ad esaurimento dei posti all'indirizzo di posta elettronica: segreteria.forum.beniconfiscati@comune.roma.it o seguire la diretta sulla pagina ufficiale di Roma Capitale”.

La nuova call gestita da Lazio Innova è rivolta a team, startup, spin off e imprese con soluzioni innovative e nuove idee per accelerare la ripresa sostenibile

Regione Lazio, al via Boost Your Ideas 2022

La Regione Lazio, facendo seguito al successo della scorsa edizione, lancia la prima call "BOOST YOUR IDEAS 2022", chiedendo a team, startup, spin off e imprese di proporre soluzioni innovative per accompagnare la ripresa economica e cogliere le nuove opportunità di mercato. Nel complesso delle tre call lanciate tra il 2020 e il 2021 si sono candidati a questo particolare programma d'innovazione regionale ben 765 progetti innovativi, suddivisi in diversi settori: cultura e turismo (22,6%), digitalizzazione (27,3%), fragilità sociale (7,6%), innovazione e ricerca (11,8%), logistica e distribuzione (4,8%), semplificazione Pubblica Amministrazione (1,3%), sostenibilità e resilienza (15,9%), ripresa del lavoro (8,6%). Mentre hanno partecipato al percorso di accelerazione 127 team, con 24 progetti premiati tramite riconoscimenti in denaro e servizi e ulteriori 11 progetti in corso di valutazione. "Idee innovative per migliorare la vita delle persone: con questo obiettivo abbiamo voluto rilanciare, con ben due call, il bando BOOST YOUR IDEAS che promuoviamo anche grazie al supporto di Lazio Innova.

Nella prima edizione del 2021 si sono candidati ben 765 progetti innovativi, per tale motivo abbiamo voluto riproporre l'iniziativa. Un'opportunità per team di innovatori, ricercatori, startup e piccole imprese per trovare soluzioni e nuovi modelli di business, applicabili in moltissimi campi come cultura, turismo, sostenibilità, sociale, impresa e digitalizzazione. Ambiti di intervento che hanno un peso reale e quotidiano nella vita di tutte e tutti, e che aprono a nuove opportunità di crescita economica. Siamo entrati in una nuova stagione, viviamo ancora con il peso della pandemia, ma allo stesso tempo abbiamo le energie per continuare a sostenere le eccellenze della nostra



regione che sono tantissime e meritano di trovare il loro posto", dichiara il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Prosegue il nostro impegno verso la costruzione di un ecosistema dell'innovazione fatto da startup, team e imprese ideatrici di soluzioni innovative. Lo scorso anno hanno partecipato al percorso di accelerazione 127 team, mentre i progetti innovativi premiati sono stati 36. Quest'anno vogliamo coinvolgere ancora più soggetti, perché siamo fermamente convinti che la ripresa economica e un nuovo modello di sviluppo più sostenibile e inclusivo possano essere costruiti solo attraverso la valorizzazione di idee progettuali innovative. Grazie alle donne e agli uomini degli Spazi Attivi del Lazio aiutiamo le migliori idee a diventare realtà d'impresa, generando nuove opportunità di crescita e di occupazione, per tornare a crescere e fare grande la nostra regione", dichiara Paolo Orneli, assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato,

Università, Ricerca, Startup e Innovazione della Regione Lazio. BOOST YOUR IDEAS vede il coinvolgimento di importanti player provenienti dal mondo dell'innovazione, da grandi aziende e di potenziali investitori. Eni e Ferrovie dello Stato Italiane, i due prestigiosi main partner di questa nuova call, sosterranno lo sviluppo di progetti digitali che abbiano importanti ricadute nell'ambito della Mobilità Sostenibile delle merci e delle persone nei centri urbani.

"Considerato il grande successo della scorsa edizione - spiega Mattia Voltaggio, Head of Startup Acceleration di Joule, la Scuola di Eni per l'Impresa - abbiamo scelto di aderire con entusiasmo a questa nuova sfida. La call "Boost Your Ideas", lanciata dalla Regione Lazio tramite Lazio Innova, di cui siamo main partner insieme a Ferrovie dello Stato, è un'opportunità da cogliere per promuovere il tema della mobilità sostenibile, cruciale per l'ambiente e per la qualità della vita. Ci auguriamo di poter selezionare soluzioni innovative che possano contribuire ad accelerare il processo di abbattimento delle emissioni "scope 3", al centro della strategia Eni verso il 2050".

"Il Gruppo FS Italiane si impegna a sviluppare soluzioni innovative volte a rendere i servizi di trasporto, i cantieri e le infrastrutture sempre più digitali e promuove un nuovo modello di mobilità sempre più smart, integrata e sostenibile, con al centro le esigenze crescenti dei viaggiatori in tema di connettività, personalizzazione e digitalizzazione dell'offerta - dichiara Franco Stivali, Responsabile Innovation del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - In quest'ottica, la rinnovata partnership con Lazio

Innova costituisce un'opportunità per FS per stabilire relazioni dirette con start up e innovatori, intercettando idee e soluzioni innovative, in grado di rispondere alle nuove sfide tecnologiche imposte dal mercato". In linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con le strategie avviate dalla Regione Lazio per rendere l'economia del Lazio sempre più competitiva, saranno selezionate soluzioni innovative nei seguenti ambiti: Transizione Ecologica - per valorizzare l'economia circolare, la bioeconomia e la green economy. Gli ambiti di intervento riguardano nuove modalità di utilizzo delle energie rinnovabili, la loro integrazione con le esigenze di controllo degli impatti e della complementarità con le reti esistenti e con le produzioni tradizionali; Transizione Digitale - nuovi servizi e modelli di business per connettere in maniera più efficiente ed efficace fornitori, produttori, distributori e clienti, anche attraverso soluzioni b2b che sfruttino il digitale.

Gli ambiti d'intervento riguardano la ricostruzione delle filiere produttive, soluzioni per la logistica industriale e commerciale, integrazioni di tecnologie quali IoT, intelligenza artificiale, machine learning, dati satellitari e big data analytics per modelli innovativi di simulazione digitale da applicare ai processi industriali; Cultura e Turismo - l'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio naturale, la biodiversità e il patrimonio culturale, in particolare dei borghi e delle aree meno conosciute, favorendo la ripresa delle filiere legate al turismo. Alla competizione possono partecipare: Imprese (startup, micro, piccole e medie imprese e spinoff); Team informali (non costituiti o in via di costituzione) composti

da almeno tre persone fisiche, maggiorenni, in possesso almeno di un diploma di maturità. La partecipazione è aperta a team e imprese italiane ed estere. L'erogazione dei premi è tuttavia subordinata alla costituzione o presenza di una unità operativa nel territorio del Lazio. Alle migliori idee sarà riservato un percorso intensivo di mentoring, tutoraggio e pre-accelerazione negli Spazi Attivi regionali della durata di 5 settimane, per un massimo di 45 semifinalisti per ciascuna delle due call previste nel 2022. Al termine di ciascuna call, i progetti finalisti concorreranno ai Premi messi in palio da Lazio Innova, sia sotto forma di servizi che di contributi in denaro: 10 progetti con un IRL (Investment Readiness Level) fino a 5, riceveranno un premio in denaro di 5.000 euro; 2 progetti con un IRL (Investment Readiness Level) da 6 a 9, riceveranno un premio in denaro di 20.000 euro. La premialità in servizi prevede un percorso di accompagnamento al go-to-market, per la gestione d'impresa, dei marchi e brevetti e per l'ingegnerizzazione di prodotto e di marketing. Sono previsti ulteriori Premi assegnati da Eni attraverso Joule, la scuola di Eni per l'impresa e FS Italiane: riceveranno ospitalità presso gli spazi di Joule ad Ostiense fino ad un massimo di 3 progetti: con advisory tecnica su tematiche di settore e sulla misurazione degli impatti di sostenibilità e la possibilità di presentare le soluzioni innovative al business Eni, per valutare l'avvio di un eventuale percorso di sperimentazione; riceveranno ospitalità presso uno degli Innovation Hub di FS Italiane fino ad un massimo di 3 progetti: con advisory tecnica sull'accelerazione di idee innovative in ambito Smart City e la possibilità di presentare le soluzioni innovative al business delle società del Gruppo FS, per

in Breve



Acquisto scuolabus elettrici, finanziamenti per i piccoli comuni

Circa 3 milioni di euro dalla Regione Lazio per consentire ai piccoli comuni o a unioni di comuni di massimo 5mila abitanti ciascuno di acquistare scuolabus o mini scuolabus elettrici, con possibilità di utilizzo anche per il trasporto pubblico locale al di fuori degli orari scolastici. Ad annunciare la novità è stato il consigliere regionale Devid Pomello: "Il fondo è di complessivi € 3.066.866,58 e il finanziamento destinato ad ogni piccolo Comune e/o aggregazione di piccoli Comuni o unioni di Comuni componderà alla somma necessaria all'acquisto di uno scuolabus elettrico e quantificata a seconda dell'ordine di graduatoria della gara". "E' accettata una sola domanda per ogni piccolo Comune o in forma singola o associata/aggregata". "I piccoli Comuni e le aggregazioni di comuni interessati a partecipare all'avviso dovranno presentare domanda di ammissione debitamente firmata entro le ore 13.00 del 7 aprile 2022 usando il modello in allegato al bando e dovrà essere trasmessa via PEC: avviso.scuolabuselettrici@pec.stradelazio.it"

valutare l'avvio di un eventuale percorso di sperimentazione. Sono due le Call in programma nel 2022, con le seguenti scadenze: Prima Call: fino alle ore 12:00 dell'11 Aprile 2022; Seconda Call: dalle ore 09:00 del 15 Luglio alle ore 12:00 del 15 Settembre 2022.

Tutti indiziati, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e alla cessione e detenzione ai fini di spaccio

Droga, 13 in carcere tra Roma e Viterbo

Ieri la Squadra Mobile con l'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine, dell'U.P.G.S.P. e della Squadra Mobile di Viterbo sta dando esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere, richiesta dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma ed emessa dal Gip del Tribunale di Roma, nei confronti di 13 persone ritenute altamente indiziate, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e alla cessione e detenzione ai fini di spaccio.

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Con la Regione Lazio al via una rivoluzione digitale grazie ai fondi Parr e Pnrr San Giovanni-Addolorata, ecco 60mln di euro

Le aree di intervento riguarderanno la valorizzazione di 12 percorsi funzionali



Sessanta milioni di euro per avviare la rivoluzione tecnologica e digitale oltre che l'aggiornamento delle infrastrutture ospedaliere dell'AO San Giovanni Addolorata. Un piano aziendale di ripresa e resilienza (Parr) che sarà finanziato con 33 milioni di euro derivanti dal Pnrr e per 27 milioni di euro da altri finanziamenti (regionali art. 20 e DL34). Sono gli interventi presentati dall'Assessore alla Sanità, Alessio D'Amato e dal Direttore Generale, Tiziana Frittelli nel corso dell'evento dal titolo "L'Ospedale che guarda al futuro: gli investimenti del Pnrr per l'AO San Giovanni Addolorata". Le aree di intervento riguarderanno la valorizzazione di 12 percorsi funzionali:

emergenza-urgenza; oncologia-ematologia; oculistica; rete neuro-trauma; cardiologia; materno-infantile; attività ambulatoriale; COT; diagnostica per immagini; umanizzazione e ammodernamento dei reparti; sicurezza; digitalizzazione ed efficienza energetica. Obiettivo: garantire maggiore accessibilità, produttività e competitività. "Oggi presentiamo un Piano di investimenti importante da circa 60 milioni di euro destinati all'ospedale San Giovanni Addolorata. Si apre una grande sfida che ci permetterà di mettere in campo grandi investimenti, imprimendo una spinta importante per ridurre le disuguaglianze e migliorare i livelli di cura attraverso una vera e propria rivoluzione digitale"

ha commentato l'Assessore D'Amato. "Il piano aziendale di ripresa e resilienza orienterà gli obiettivi aziendali verso un futuro che possa rendere l'Ospedale centro di riferimento non solo per il territorio regionale, ma anche per l'intero centro-sud. In particolare gli investimenti del Pnrr - ha dichiarato Tiziana Frittelli, Direttore Generale dell'AO San Giovanni Addolorata - ci consentiranno di aggiornare l'infrastruttura ospedaliera, rendendola più sicura e moderna con la finalità di affiancare l'innovazione all'umanizzazione. Inoltre, gli investimenti complessivi ci permetteranno di valorizzare le grandi eccellenze cliniche aziendali per una ancor più efficace presa in carico dei

in Breve



Ater, 68 milioni per l'edilizia pubblica

Importanti interventi per L'Ater della Provincia di Roma. Con più di 68 milioni di euro l'edilizia pubblica si rinnova, andando incontro ai bisogni dei cittadini. "L'edilizia popolare è un tassello fondamentale per il nostro vivere comune. È importante la riqualificazione delle aree e degli edifici, per rimodernare e creare delle realtà al passo coi tempi. La nostra Regione ha a cuore questo tema, che sarà centrale anche nel PNRR del Lazio, con stanziamenti per 240 milioni di euro" ha spiegato Marco Vincenzi, Presidente del Consiglio regionale del Lazio.

pazienti". L'iniziativa, promossa dalla Regione Lazio, ha messo in evidenza come gli investimenti messi in atto per l'AO San Giovanni Addolorata si inseriscono in un complessivo piano riorganizzativo della sanità laziale che vede impegnati 700 milioni di euro fino al 2026.

Caro bollette e benzina, la Regione incalza il Governo



"Ripartire nell'ambito della Conferenza Stato-Regione l'urgenza di adottare una strategia inter-istituzionale condivisa con le regioni e le parti sociali per far fronte all'aumento dei costi di energia e gas e compensare quello dei carburanti e prevenire gli effetti più negativi sul breve e lungo periodo". Lo prevede una mozione approvata oggi dal Consiglio Regionale del Lazio che riporta anche la firma della consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano. "Al piano del Governo per calmierare i prezzi e ridurre l'impatto - spiega la consigliera Michela Califano riportando una parte del documento - devono seguire azioni strutturali non solo temporanee". "Ecco perché - spiega Califano - è importante che la Regione Lazio faccia pressioni sul Governo per adottare strategia a lungo respiro che sostengano le famiglie e le imprese in questa delicatissima fase e in quella successiva in cui dovremo a tutti i costi avviare la strada dell'indipendenza energetica puntando su una transizione ecologica sempre più sostenibile. È fondamentale che questo periodo di trasformazione non si abbatta sulle spalle dei consumatori e delle imprese già gravate da questi due anni di pandemia globale". "Oggi non è solo vitale calmierare i prezzi di energia e carburanti ma avviare un percorso virtuoso che guardi ai prossimi 50 anni. Un ringraziamento alla collega Mattia prima firmataria del documento e a tutti coloro che hanno sostenuto questa importante iniziativa".

Accordo Campidoglio-Ama

La domenica raccolta dei rifiuti ordinaria

"La presenza in servizio in ordinario nella giornata di domenica verrà incentivata prevedendo la corresponsione, oltre alla normale retribuzione, di un importo aggiuntivo che verrà graduato qualora, oltre alla presenza domenicale, il lavoratore garantisca anche la presenza nella giornata del sabato precedente e/o in quella del lunedì successivo". Questo il

passaggio principale dell'accordo Ama-sindacati raggiunto in merito ai nuovi turni di lavoro di Ama il sabato e la domenica e durante le notti. È quanto apprende l'agenzia Dire. L'intesa raggiunta prevede che l'incentivo per i giorni di sabato, domenica e lunedì sarà integralmente assorbito dall'abbattimento degli straordinari in festivi e prefestivi.

Ciò consentirà una diminuzione dei costi, assicurando la domenica un servizio in ordinario e non più in straordinario. Non è tutto. Gli autisti passeranno da 100 a 140 la mattina, da 40 a 90 la notte e si arriverà a un massimo di 235 autisti l'intera domenica. "Si tratta di un accordo epocale", è il commento che filtra da ambienti Ama al termine della riunione.

Decoro Urbano, Roma pensa e pianifica il Decentramento

Definire una programmazione condivisa per la cura dei territori e per dare alla città spazi pubblici vivibili e a dimensione umana. Con questo obiettivo si è svolta in Campidoglio la prima riunione tra la Vice Direzione Generale - Servizi al territorio e decoro, l'Assessorato e il Dipartimento al Decentramento e i rappresentanti tecnici e politici dei Municipi sul coordinamento delle attività relative al tema del decoro urbano.

"Con il progetto 'Cura di dettaglio dei territori' si è dato concretamente avvio a un'altra importante iniziativa in materia di decentramento. Dopo aver costituito due tavoli operativi e una cabina di regia, a composizione mista tra organismi centrali e territoriali, si procederà a individuare e realizzare in media 3 interventi a municipio entro l'anno 2022, tutti finalizzati a migliorare il tessuto urbano e a ristabilire situazioni di decoro. In tali



interventi l'Amministrazione centrale affianca e rafforza iniziative autonome condotte dai Municipi, per completarle e arricchirle" dichiara in una nota Andrea Catarci, assessore al Decentramento, Partecipazione e Città in 15 minuti di Roma Capitale. "La sperimentazione - aggiunge - intende mettere al centro programmazione congiunta e cura

dei territori, per sostituire la dimensione emergenziale delle richieste di soccorso che finora hanno prevalso in tema di decoro urbano". "Un ringraziamento particolare - conclude Catarci - va al Vicedirettore della Direzione Generale 'Servizi al territorio e decoro' Roberto Botta, anello di congiunzione prezioso tra le strutture centrali e territoriali".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Si tratta di 15 biciclette a pedalata normale e 15 assistita. Presto la pubblicazione del bando Il Comune mette a disposizione gratuitamente trenta biciclette per la mobilità sostenibile nell'Hub "GenerAzioni" di via Ostilia

Il Comune di Cerveteri mette a bando 30 biciclette, 15 a pedalata muscolare e 15 a pedalata assistita, che saranno utilizzabili gratuitamente per un periodo di tre mesi. La pubblicazione del bando rientra nell'ambito di Mov.Eco, il progetto di mobilità sostenibile finanziato dal Ministero e realizzato in modo congiunto dal Comune di Cerveteri con il Comune di Fiumicino che punta a promuovere uno stile di vita più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Le biciclette, saranno messe a disposizione a partire dal 18 maggio del 2022. "Si tratta di 30 biciclette, 15 a pedalata normale e 15 a pedalata assistita, che tramite avviso pubblico metteremo a disposizione in maniera totalmente gratuita ad altrettante persone della nostra città che vogliono provare mezzi alternativi per i propri spostamenti quotidiani. Un'azione mirata ad incentivare modalità più green e meno inquinanti della macchina o dello scooter - ha detto la Vicesindaca e Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti - per effettuare i propri spostamenti. Mi auguro che le biciclette, acquistate dal Comune di Cerveteri grazie ad un finanziamento ministeriale e messe a disposizione dei



cittadini, possano essere un importante impulso verso la cittadinanza per promuovere l'uso di mezzi di trasporto sempre più ecologici, oltre che economici visto anche il particolare contesto storico in cui i

prezzi della benzina e del gasolio sono davvero ai massimi storici". "L'utilizzo della bicicletta è ovviamente gratuito - spiega la Vicesindaca Gubetti - sarà chiesto solamente il versamento di una pic-

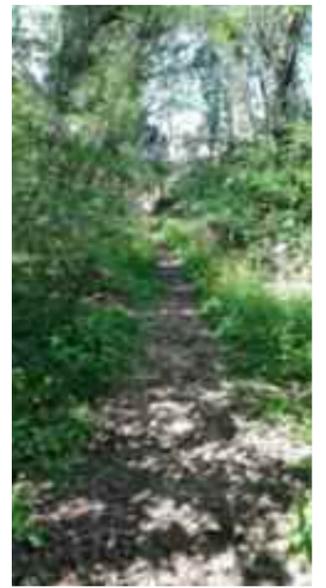
cola cauzione, che poi verrà ovviamente restituita, per il periodo di assegnazione del mezzo.

Una volta terminati i tre mesi, il Comune di Cerveteri rientrerà in possesso della bicicletta e scorrendo la graduatoria del bando proseguirà con nuovi utenti che hanno fatto richiesta. Priorità nell'assegnazione delle biciclette, verrà data ai pendolari, studenti e a quelle persone con un reddito ISEE basso o in difficoltà economiche dimostrabili, che così potranno avere garantito un mezzo di trasporto smart e funzionale a titolo totalmente gratuito".

"Doveroso - conclude la Vicesindaca e Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri Elena Gubetti - un ringraziamento a tutto il personale dell'Ufficio Ambiente e Mobilità, nelle persone della Responsabile del Servizio Architetto Daniela Petrone e dei Funzionari Giorgia Prete e Valerio Granieri e al dipendente dell'Ufficio di Staff del Sindaco Dottor Luca Paolangelì, che ha curato la parte grafica di tutti i progetti Mov.Eco. nella nostra città". Il bando è scaricabile sul portale www.comune.cerveteri.rm.it

A Valcanneto passeggiata con il gruppo Amici del Bosco

Passeggiata speciale con il gruppo amici del bosco di Valcanneto che avrà luogo domenica 20 marzo. Per l'occasione, i naturalisti Antonio Pizzuti Piccoli e Angelica Plini, in collaborazione con Stefano Martinangeli illustreranno l'eco-sistema. Sarà importante anche il dialogo attivo con i partecipanti. Il percorso sarà allietato dalla presenza di giovani musicisti (Roberta Vaino, violino; Alessandro Anastasi, flauto e Noel Gilda Crisanto, canto) durante le 3 soste previste. La partenza sarà alle ore 10, mentre il ritorno è previsto per le 12 circa. Chiunque volesse partecipare può scrivere a:amici.bosco.valcanneto@gmail.com



Cantieri aperti per la manutenzione stradale

Operazione congiunta da parte degli assessori Matteo Luchetti e Riccardo Ferri

Hanno preso il via in questi giorni i lavori di rifacimento del manto stradale di diverse arterie stradali del territorio comunale di Cerveteri. Si tratta di Via Fratelli Soprani, Via Consalvi, Piazza Fratelli Donnini, Via Colle dell'Asino e Via Adorno Bruschi, vie fondamentali e di collegamento tra diversi quartieri del capoluogo etrusco. Lavori avviati a seguito della proficua

collaborazione e unione di intenti dell'Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri Matteo Luchetti e dell'Assessore al Patrimonio Riccardo Ferri insieme ad ASTRAL e che rappresentano uno stanziamento di risorse pari a 150mila euro. Soddisfatto l'Assessore Matteo Luchetti, che dichiara: "Con questo lotto di lavori, aumenta il numero delle

strade sottoposte a restyling durante il mio incarico all'interno della Giunta comunale, iniziato nel gennaio del 2021. Lavori importanti che stanno interessando arterie stradali a scorrimento continuo e che rappresentano un importante collegamento urbano. Con l'ufficio Ripartizione e Opere Pubbliche, che ringrazio per il sostegno e l'ottimo lavoro che quotidianamente svolge, stia-

mo lavorando per il proseguo degli iter amministrativi e burocratici per la manutenzione straordinaria di nuove strade. Con l'occasione ringrazio il collega Riccardo Ferri, che ha seguito passo dopo passo l'iter burocratico e i rapporti con la Società ASTRAL sin dal primo momento, permettendoci di raggiungere questo importante obiettivo per i cittadini"



alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%



SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA



info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Giornata nazionale vittime del COVID: cerimonia istituzionale al Cimitero dei Vignali

Domani pomeriggio alle ore 15.00 appuntamento commemorativo

con Sindaco, Forze dell'Ordine, Associazioni di Volontariato e cittadinanza

Era il 18 marzo del 2020 quando tutta Italia rimase scossa dalle immagini che provenivano da Bergamo. I mezzi pesanti dell'Esercito Italiano stavano provvedendo a portare via le centinaia di bare delle persone morte a causa del COVID-19. Dallo scorso anno, dopo la promulgazione da parte della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, quella data è diventata la Giornata Nazionale in memoria di tutte le vittime dell'epidemia da Coronavirus. Una giornata per ricordare e rendere omaggio a tutte le persone che sono morte di coronavirus, per ringraziare tutti gli Uomini e le Donne che hanno continuato a lavorare garantendo il mantenimento dei servizi essenziali. Per questo, per tale data il Comune di Cerveteri, ha organizzato una cerimonia commemorativa che si svolgerà presso il Cimitero di Via dei Vignali. Alle ore 15:00 è fissato il ritrovo dei partecipanti al primo ingresso del Cimitero dei Vignali per la composizione del Corteo Istituzionale. Alle ore 15:15 l'inizio della Cerimonia davanti la Targa posizionata



dall'Amministrazione comunale in memoria di tutte le vittime del COVID-19, con la deposizione di un omaggio floreale e gli interventi del Sindaco e delle autorità presenti, alla quale prenderà parte anche il Gruppo Bandistico Caerite diretto dal Maestro Augusto Travagliati. "Abbiamo ancora negli occhi i momenti più difficili della pandemia - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - il suono delle ambulanze, che rompeva il silenzio delle nostre strade, delle nostre piazze, le serrande dei negozi

abbassate, le file fuori dai supermercati, il quotidiano bollettino della Protezione Civile nazionale sul numero dei nuovi positivi, che sembrava non volesse mai scendere, il numero infinito di persone che purtroppo a causa del virus sono morte. Il 2020 è stato un anno drammatico, da un punto di vista sanitario, ma anche da un punto di vista sociale e umano, segnato dall'impossibilità di vedere i propri cari, gli amici, dalla necessità, per il bene e la salute di tutti, di dover rimanere a casa e non poter fare le cose

che sempre hanno scandito le nostre quotidianità". "In quelle settimane di smarrimento e paura abbiamo però scoperto anche un'Italia solidale, ancora di più di quanto non lo fosse ogni giorno - prosegue il Sindaco di Cerveteri - nonostante le difficoltà, chi aveva di più donava un po' del suo a chi davvero, dal giorno alla notte, d'improvviso, si era trovato senza un lavoro oppure nell'impossibilità di mettere insieme un pranzo o una cena a causa dei mancati guadagni derivanti dal proprio impiego". "Venerdì la nostra Città si unirà nuovamente per ricordare ed omaggiare tutti loro - conclude il Sindaco - chi non ce l'ha fatta, a chi abbiamo detto addio, chi anche nell'emergenza non si è mai fermato, a chi ha avuto un pensiero per il prossimo, per chi era in difficoltà. Per questo, invito tutta la cittadinanza a partecipare alla Cerimonia. Sarà un momento di comunità importante per non dimenticare il dramma della pandemia da COVID-19". Al Cerimoniale sono state invitate tutte le Forze dell'Ordine del territorio e i rappresentanti delle Istituzioni locali.

Al Granarone omaggio ad Anna Magnani con la proiezione del film "Risate di gioia"

Sabato secondo appuntamento con la rassegna diretta dal Professor Michele Castiello

Ampia e appassionata partecipazione di pubblico sabato 12 marzo all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone per la proiezione del film "Il Decameron", la pellicola di Pier Paolo Pasolini che di fatto apre ufficialmente, dopo la conferenza settimanale d'esordio, la rassegna cinematografica ideata, curata e diretta dal Professor Michele Castiello, Docente di Storia del Cinema UPTER Roma. All'interno di un Granarone impreziosito dalle stampe delle locandine dei film sia di Pasolini che di Anna Magnani, anch'essa protagonista della rassegna cinematografica patrocinata dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, che anche quest'anno ha voluto con forza e convinzione sostenere la rassegna, il Professor Castiello ha coinvolto un nutrito pubblico, interessato e attento alla coinvolgente introduzione fatta di dotte e ricercate nozioni dispensate da Michele Castiello. "Anche quest'anno la



rassegna cinematografica ideata e curata dal Professor Michele Castiello è partita sotto i migliori auspici - ha dichiarato Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - un pubblico sempre più numeroso e interessato nel corso degli anni ha seguito con estrema attenzione le iniziative

portate avanti da Castiello. A lui, persona di grande cultura, uomo di spessore umano e intellettuale, che ogni anno condivide con la nostra cittadinanza la sua infinita passione per il cinema, il mio ringraziamento e i miei complimenti per il successo che sta riscuotendo". Il prossimo appuntamento è per sabato 19 marzo, sempre all'in-

terno dell'Aula Consiliare del Granarone, sempre alle ore 16:30 con "Risate di gioia", film del 1960 diretto da Mario Monicelli e che vede insieme sul set Anna Magnani e Totò, unico film in assoluto in cui i due recitano insieme. Nel cast, tra gli altri, Ben Gazzarra, il cui ruolo, quello del ladrunco Lello, fu suggerito proprio dal-

Prosegue la campagna solidale per l'Ucraina dell'associazione "Insieme per Vivere"



Alberto D'Innocenzi Presidente dell'Associazione "Insieme per Vivere" - ONLUS, comunica che continua la campagna di solidarietà verso la popolazione afflitta dalla guerra in Ucraina con la raccolta alimentare e di generi di prima necessità che sta avvenendo in questi giorni presso i seguenti punti vendita commerciali: Supermercato CONAD "LA PALMA" - Piazza Falcone snc - Ladispoli; Supermercato URRA' - Via Alessandro Manzoni 74/76 - Cerveteri; Supermercato META - Via Monteverdi 25 - Loc. Valcanneto - Cerveteri; Negozio "Il CHIOSCO DI ZIA BIBY" - Via Mario Pelagalli 6 - Cerveteri. Inoltre proseguono le nostre attività di assistenza sul territorio di Cerveteri e Ladispoli alle persone o le famiglie in temporanea difficoltà e a questo proposito per ogni tipo di esigenza o per collaborare nell'opera di volontariato si prega far riferimento ai seguenti recapiti tel 3920774096 - mail alberto47dia@libero.it maggiori informazioni sulla nostra pagina Facebook.



l'appena vincitrice del Premio Oscar Anna Magnani. Tratto da due novelle di Alberto Moravia, dopo 53 anni dall'uscita, il 9 dicembre 2013, il film è tornato in sala, in una versione completamente restaurata, realizzata dalla Cineteca di Bologna, dalla Titanus e da Rai Cinema.

Verso le elezioni: Fratelli d'Italia - Circolo Liberamente e Lega Salvini Premier fanno chiarezza sulla candidatura a sindaco dell'avv. Anna Lisa Belardinelli

“Non è FdI a bloccare l'unità del centrodestra”

Nei giorni scorsi si è molto parlato sulla candidatura a sindaco di Anna Lisa Belardinelli. Una candidatura in quota Fratelli d'Italia e fin da subito appoggiata dalla Lega Salvini Premier. Le accuse in seguito a questa scelta sono state di “fuga in avanti” e “spaccatura del centrodestra”. Riceviamo e pubblichiamo, a ragion di cronaca e per dovere di replica, gli interventi di Gianluca Frittellini, Presidente del Circolo Territoriale Fratelli d'Italia LiberaMente Cerveteri e a seguire quello del Coordinamento Lega Salvini Premier Cerveteri: “In qualità di Presidente del Circolo Fratelli d'Italia LiberaMente Cerveteri, a nome anche degli oltre 100 iscritti presenti all'assemblea di venerdì scorso, e per loro rispetto, devo ribadire che nessuno degli iscritti presenti alla riunione, ad eccezione del Sig. Luigino Buchi, ha chiesto un tavolo di confronto per la scelta del candidato Sindaco. Il giornalista, che parla di divisione sulla candi-

datura di Anna Lisa Belardinelli, probabilmente è male informato e allora gli va fatto presente che: tutti gli iscritti presenti all'assemblea (oltre 100) ad eccezione del Sig. Bucchi e dalla Sig.ra Pamela Zompanti, hanno ribadito per acclamazione unanime la volontà di candidare a Sindaco Anna Lisa Belardinelli. Quindi sul territorio non c'è nessuna spaccatura in FDI, considerato anche il fatto che queste due persone si sono tesserate dopo l'annuncio della candidatura di Anna Lisa Belardinelli. Candidatura che è il frutto di un accordo provinciale tra Lega e Fratelli d'Italia. Il giornalista forse non vuole vedere che l'unico partito assente dalla coalizione è Forza Italia e, quindi, non è corretto dire che è Fratelli d'Italia a bloccare l'unità del centrodestra. La Belardinelli non ha fatto alcuna fuga in avanti, non sta cercando di strappare alcuna candidatura in quanto l'ha ricevuta a dicembre, direttamente

dall'On. Marco Silvestroni, purtroppo qualche politico locale, con la complicità di un politico romano, sta cercando in ogni modo di ostacolare la Belardinelli. Tanto dovevo per informare correttamente i cittadini”. Ecco invece l'intervento della Coordinamento Lega Salvini Premier Cerveteri: “Non è assolutamente vero che Fratelli d'Italia blocca l'unità del centrodestra. Sul territorio Lega e Fratelli d'Italia sono d'accordo sulla candidatura a sindaco di Anna Lisa Belardinelli, l'unico partito assente, per sua scelta, dalla coalizione è Forza Italia il cui rappresentante locale ha scelto di non partecipare al tavolo con gli altri due partiti. La candidatura della Belardinelli è stata condivisa dai due partiti anche a livello provinciale, quindi nessuna fuga in avanti è stata fatta dalla Belardinelli. Condanniamo duramente la c a m p a g n a

denigratoria priva di fondamento che si sta perpetrando nei suoi confronti, probabilmente perché non appartiene a quella classe politica facilmente influenzabile e manovrabile a cui siamo abituati. Comunque ribadiamo la nostra piena fiducia al candidato a sindaco Anna Lisa Belardinelli”.



Giuseppe Del Regno: “Ha fregato anche un ristorante di Cerveteri, conto da 350 euro”

Cerenova: fa benzina poi fa solo finta di pagare, la denuncia del benzinaio

E' andato dal benzinaio per rifornire di gasolio la sua auto ed è andato via senza pagare. A denunciare l'episodio è stato proprio il benzinaio, Giuseppe Del Regno, peraltro conosciuto sia a Cerveteri che a Ladispoli in quanto presidente della protezione civile Assovoce. “Ha fatto finta di pagare (96 euro, ndr) con la carta di credito ma non gli ha fatto fare il pagamento”, ha spiegato Del Regno. E così l'uomo avrebbe detto al benzinaio che avrebbe pagato con un bonifico “ma poi lo ha revocato”. Una vicenda, che a quanto pare, sempre secondo



quanto denunciato da Del Regno, sarebbe successa anche altrove: “Ha fregato anche un ristorante di Cerveteri, 350 euro”.

L'evento di Scuolambiente organizzato per sabato dalle 9

“Cura della nostra oasi naturale, Torre Flavia”

Guanti, sacchetti, rastrelli e soprattutto tanta buona volontà e la voglia di stare insieme. Tornano gli appuntamenti ecologici con Scuolambiente alla Palude di Torre Flavia. L'iniziativa “Cura della nostra oasi, Torre Flavia” si svolgerà nell'ambito del 25esimo compleanno di Torre Flavia. Si parte alle 9 dal recinto dell'area nord di Torre Flavia, a Campo di Mare. “Prendiamoci cura della nostra oasi armati di rastrelli, guanti, sacchi e mascherine”.



Festival Etrusco contro il Razzismo

Da oggi al 20 marzo torna a Cerveteri la seconda edizione

Oggi, giovedì 17 marzo, in Sala Ruspoli, prende il via la seconda edizione di una manifestazione alla quale sono molto affezionata. Dopo il successo dell'edizione di lancio, torna il Festival Etrusco contro il razzismo, una kermesse di conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali, letture, momenti musicali e incontri tra culture che vede la partecipazione di tantissime realtà associative del territorio. Tantissimi appuntamenti ad ingresso gratuito e libero fino



ad esaurimento posti. Un'occasione per riflettere, per conoscere, per scoprire. Un Festival di pace, ma anche un modo per soffermarci sulla drammatica situazione che stiamo vivendo a livello mondiale con un conflitto, quello in Ucraina, che sta assumendo dimensioni sempre più grandi e preoccupanti. Al mattino, appuntamenti con le scuole del territorio e il pomeriggio, a partire dalle ore 15:00, tantissimi eventi rivolti a tutta la famiglia.

la Voce televisione



YouTube



seguici su



la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Dagli Indipendenti di Sinistra a posizioni personali, il sostegno alla candidata Sindaco del centrosinistra

“La città di Ladispoli ha bisogno di presenze come Silvia Marongiu”

“Ladispoli ha bisogno di presenze come Silvia Marongiu. Ha bisogno di una guida in grado di dare una nuova prospettiva alla città. Come indipendenti di Sinistra aderiamo alla Candidatura a Sindaca di Silvia Marongiu e invitiamo chi si riconosce nei suoi valori e nella sua visione progressista a votarla alle elezioni comunali che si terranno tra breve. Silvia Marongiu è apprezzata, stimata nel territorio. La sua candidatura porta in dote oltre alle qualità personali anche l'impegno costante nell'associazionismo attivo su molti fronti e battaglie civili nel comune interesse. Non siamo un partito organizzato e strutturato, ma una moltitudine erede di mobilitazioni storiche per l'emancipazione, per il progresso, per lo sviluppo sostenibile, per il welfare e la solidarietà, per la pace fondata sulla giustizia sociale e per l'ambiente come patrimonio

da difendere e tutelare. La nostra bandiera è la libertà nel rispetto dei diritti/doveri che regolano la civile convivenza. “Ecco, io non fingo. E quindi il popolo italiano sente che sono vicino alle sue ansie, alle sue amarezze alle sue rinunce ed alle sue aspirazioni, al suo modo di vivere, ed allora mi vuole bene”, dichiarava Sandro Pertini, il più amato Presidente della Repubblica. E' una morale applicabile anche ad una carica istituzionale come quella di Sindaco e crediamo che Silvia Marongiu possa esserne degnamente erede unitamente alle capacità di governance della nostra città. Buona campagna elettorale Silvia, noi siamo con te”. Così in una nota a firma degli Indipendenti di Sinistra.

Ida Rossi: “Silvia Marongiu, una preziosa opportunità”
Da Ida Rossi, consigliera comu-

nale di Ladispoli, riceviamo e pubblichiamo: “Negli ultimi mesi ho partecipato al confronto tra le forze politiche locali e le liste Civiche che hanno come obiettivo la creazione di una alternativa politica per il cambiamento nella gestione del nostro Comune. Ho quindi maturato la convinzione di sostenere, nella imminente campagna elettorale, la candidatura di Silvia Marongiu a Sindaca della nostra città. Conosco e stimo Silvia da molto tempo, ho condiviso con lei iniziative e progetti soprattutto nel settore del sociale e dell'Associazionismo. Ritengo quindi che sia la candidata migliore per questo incarico e che sia una preziosa opportunità per aprire una pagina nuova nella politica amministrativa di Ladispoli. Comunico ai miei elettori che mi renderò indipendente nel mio incarico di Consigliera

Comunale e mi impegnerò nella campagna elettorale per portare l'amica Silvia Marongiu alla vittoria”.

Catone (Ladispoli nel Cuore): “Silvia Marongiu, donna leale e capace”

“Silvia Marongiu, Candidata Sindaca per le prossime amministrative di Ladispoli. Donna leale, onesta, disponibile all'ascolto, senza menzionare il suo livello culturale e la sua formazione politica. Sicuramente la persona giusta tra quelle palesatesi nel panorama politico della città per sostituire l'attuale amministrazione capeggiata dal sindaco Grando che, negli ultimi tempi ha accolto sul proprio carrozzone molti transfughi di diversa estrazione politica, per tentare di rimanere a galla alla prossima tornata elettorale. Ho scelto Silvia Candidata Sindaca perché è sostenuta da una coa-



lizzazione di forze politiche che prima di pensare all'assegnazione delle poltrone, che sarà l'ultimo dei pensieri, ha costruito un programma degli impegni da portare a termine spaziando dalle attività sociali alla cultura, passando per una visione di vivibilità della città in ottica green, urbanistica e viabilità. Immagino la prossima amministrazione dedicata a lavorare per gli interessi di tutti i cittadini, non i propri. Chi si riconosce nel mio pensiero ed ha voglia di mettersi in gioco

per portare una ventata di novità a Ladispoli, al fianco della Sindaca Silvia Marongiu ed è disponibile a candidarsi al ruolo di Consigliere Comunale, può contattarmi in privato per il completamento di una forte Lista Civica, senza distinzione di sesso, età, estrazione sociale e nazionalità. Andiamo insieme ad amministrare Ladispoli con serietà e passione”. Queste le parole di Angelo Antonio Catone, candidato con la lista civica Ladispoli nel Cuore.

Anche quest'anno a causa delle normative anti covid del Governo Draghi, la città di Ladispoli dovrà fare a meno della tradizionale Sagra del Carciofo che attende pazientemente di festeggiare il suo 70esimo compleanno. Ma per gli amanti dei carciofi, quest'anno Comune e Proloco di Ladispoli hanno pensato a un modo diverso per portare in città un po' di tradizione. Da qui l'idea di Non è la Sagra: quattro appuntamenti, per quattro fine settimana a base di carciofi e tanto altro ancora. Si parte oggi fino a domenica 20 marzo con carciofi e cioccolato. In piazza sarà presente gastronomia ed esibizioni di alcuni chef e sommelier di altissimo livello. Si proseguirà poi dal 24 al 27 marzo con “Gusto Italia”: tipicità italiane abbinata alla possibilità di far cucinare e friggere dai contadini i propri carciofi locali

È tutto pronto per rendere a omaggio al carciofo romanesco

A Ladispoli “Non è la Sagra”

Il sindaco Alessandro Grando: “Vi aspetto da oggi in piazza Rossellini”

a km0 e alla vendita degli stessi e di altre specialità culinarie. Per il terzo appuntamento, in programma dal primo al 3 aprile, torna Piazza dei Sapori: stand gastronomici di Proloco provenienti da tutta Italia. Saranno presenti i prodotti di eccellenza cucinati secondo le tradizioni regionali. E per finire, dall'8 al 10 aprile l'appuntamento sarà con le sculture di carciofi e la vendita diretta da parte dei produttori locali. Durante la tre giorni, ovviamente, si premierà la scultura più bella. “Quest'anno avremmo voluto



festeggiare la 70° edizione della Sagra del Carciofo Romanesco, - ha detto Alessandro Grando, Sindaco di Ladispoli - ma le attuali condizioni sanitarie non ce lo consentono. Tuttavia non abbiamo voluto rinunciare alle nostre tradizioni e alla promozione del prodotto identitario del nostro territorio. Dal 17 marzo al 10 aprile a Ladispoli si svolgerà “Non è la Sagra, il mese del carciofo romanesco”, quattro fine settimana in cui piazza Rossellini si trasformerà nel paradiso dei carciofi, dei golosi e dei gourmet”.

Gli appuntamenti

- “Carciofi e cioccolato” dal 17 al 20 Marzo 2022

Gastronomia ed esibizioni di alcuni chef e sommelier di altissimo livello.

- “Gusto Italia” dal 24 al 27 Marzo 2022

Tipicità italiane abbinata alla possibilità di far cucinare e friggere dai contadini i propri carciofi locali a km 0 e alla vendita degli stessi e di altre specialità culinarie.

- “Piazza dei Sapori” dal 1° al 3 Aprile 2022

Stand gastronomici di Proloco provenienti da tutta Italia I prodotti di eccellenza cucinati secondo le tradizioni regionali.

- “Sculture di carciofi” dall'8 al 10 Aprile 2022

Sculture di carciofi; vendita diretta da parte dei produttori locali e premiazioni.

Smiley World Animation Studio
PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI
Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

GARI TV

Auguri!



Buon compleanno Daniel che oggi compie 1 anno, da mamma Andra e papà Gabriel. Tanti auguri anche da tutta la redazione del quotidiano “la Voce”.

Il candidato sindaco della coalizione civica in visita all'Istituto superiore ladispolano Palestra dell'Alberghiero, aggiornamenti

Martedì mattina il sopralluogo del consigliere metropolitano Alessio Pascucci

Era stato promesso durante l'incontro del 1° marzo 2022 fra il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, la Dirigente dell'Alberghiero di Ladispoli Prof.ssa Vincenza La Rosa e i rappresentanti degli studenti Matteo Guerrini e Diego Corradini: un sopralluogo all'Istituto di via Federici per verificare la fattibilità del progetto di realizzazione di un campo da calcio e di una superficie pavimentata polivalente per attività sportive nell'area retrostante l'Istituto di via Federici. Presentata domanda per accedere ai finanziamenti del PNRR al fine di realizzare una struttura di categoria B2 con un'estensione di 1200 mq e un'area esterna di 400 mq, si è prospettata infatti la possibilità di avviare intanto i lavori per attrezzare una superficie che potrebbe consentire agli studenti dell'Alberghiero di svolgere in sicurezza le loro attività di Scienze Motorie, in attesa che si abbiano riscontri più sicuri in merito all'edifi-



cazione della palestra. Si tratterebbe di una soluzione "di transizione" che risolleverebbe senza dubbio il morale delle centinaia di allievi frequentanti l'Istituto. Il Sindaco di Cerveteri, al termine del sopralluogo, ha ribadito la sua piena disponibilità a seguire l'iter di tutte le pratiche avviate, facendosi portavoce e mediatore, con le Istituzioni preposte, delle istanze degli studenti e delle loro famiglie. Nessun percorso è da escludere per arrivare quanto prima ad un esito che soddisfi tutti i protagonisti di una vicenda che si trascina stancamente da ormai un decennio. Al sopralluogo di questa mattina hanno partecipato anche il Vicepresidente Sandro Pase, le Responsabili della sede dell'Alberghiero Rosa Torino e Carmela Panzella e la Prof.ssa di Scienze Motorie Elisa Colombo. Il traguardo sembra avvicinarsi e all'Alberghiero si ricomincia a sperare.

Spazio della scuola Corrado Melone, verrà dedicato a Gino Strada

Con la delibera n° 185 del 2 settembre del 2021, pochi giorni dopo la scomparsa di Gino Strada, il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone ha deciso di dedicare al grande medico, attivista e filantropo italiano, fondatore, assieme alla moglie Teresa Sarti, dell'ONG italiana EMERGENCY, Gino Strada, all'anagrafe Luigi (Sesto San Giovanni, 21 aprile 1948 - Rouen, 13 agosto 2021) lo spazio del campo polivalente della Scuola, apponendo una targa a suo perenne ricordo in occasione di una giornata celebrativa che sarà domani 15 marzo 2022, alle ore 13.00, alla presenza di attivisti di "Emergency". Oggi, più che mai, ci manca Gino. Ci manca il suo buon senso. Ci manca il suo amore. Di seguito solo alcune delle sue bellissime, ma soprattutto giustissime affermazioni. Ciao Gino, noi non ti dimenticheremo mai. Lo annuncia in un post social lo stesso istituto scolastico diretto dal Professor Riccardo Agresti.

Arriva "Alla Melone vado in bici"

Appuntamento il 25 marzo con "Alla Melone vado in bici". L'iniziativa è stata promossa dal Consiglio di istituto. E così, venerdì prossimo, chi si presenterà in bici o percorrerà un po' di strada a piedi, riceverà in dono una spilletta con il logo dell'evento. Il logo sarà scelto tramite votazione sui social. Vincerà il disegno che otterrà più "like" o "cuoricini".

in Breve

La storia contemporanea sbarca al centro arte e cultura

Sabato 19 marzo al centro Arte e Cultura di Ladispoli avrà luogo l'evento: "Dalla California hippy fino ad Obama, passando per la Cina del dopo Mao, fino all'Europa di oggi". L'evento moderato dal professor La Porta si svolgerà dalle ore 16:30. L'idea è tratta dal recital teatrale di Federico Rampini "Occidente estremo vi racconto il nostro futuro". I posti sono limitati



ed è consigliata la prenotazione. Per tutte le info contattare il 3392441329

Arbolia, oggi la presentazione del progetto 'verde' al Cerreto

Giovedì 17 marzo alle ore 11:00, al crocevia tra viale Mediterraneo e via delle Mimose, presentazione del progetto Arbolia che ha visto la messa dimora di un bosco urbano di 3.000 piante. Saranno presenti il sindaco Alessandro Grando, l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, il consigliere delegato alle aree protette Filippo Moretti e l'agronomo consulente di Arbolia, Giulio Senni.

Marina di San Nicola pulita dai ragazzi della scuola media per sordi Fabriani-Magarotto

Gli alunni di terza media della Scuola Media per Sordi Fabriani-Magarotto sono stati protagonisti di un'attività di pulizia in un piccolo tratto del litorale di Marina di San Nicola. Gli alunni e il personale docente e non docente della scuola sono molto sensibili alla tematica ambientale, quindi l'iniziativa ha trovato un immediato consenso presso le famiglie anche perché i ragazzi sono particolarmente affezionati a questa parte del territorio. I responsabili dell'Ufficio Gestione di rifiuti del Comune di Ladispoli hanno prestato una pronta collaborazione fornendo i sacchi per la raccolta dei rifiuti e provvedendo al loro ritiro e l'associazione di volontari della GATC ha arricchito la giornata fornendo informazioni sui resti della Villa di Pompeo Magno che impreziosisce questa parte di spiaggia. I ragazzi con lavoro certosino hanno raccolto cannuce, bastoncini per l'igiene delle orecchie, tappi e



pezzi di plastica e di polistirolo che malgrado le piccole dimensioni sono pericolosissimi una volta giunti in mare. La raccolta manuale è risultata una lotta ad armi impari di fronte all'enorme quantità di pezzetti di plastica dispersi sulla spiaggia, ciononostante i ragazzi non si sono sottratti alla sfida e hanno dato il loro piccolo contributo.



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

06.9942933 - 06.9943284

cerveteri@obycasa.it



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.




Autotrasporto, politica sorda Prosegue la protesta al Porto

I mezzi pronti a mettersi in modo solo in caso di adeguamento delle tariffe. Assotir ha chiesto un incontro alla Regione Lazio

Dopo due giorni di fermo assoluto, che hanno paralizzato lo scalo, l'autotrasporto prova a rimettersi in marcia. Il caro carburante, lo hanno ribadito in questi giorni, è solo la punta dell'iceberg, ma ci sono tutta una serie di problemi rimasti senza risposta da troppo tempo. E così oggi l'autotrasporto è pronto a tornare su strada, ma solo se la committenza è disposta ad adeguare le tariffe. Ieri la situazione è stata piuttosto difficile nello scalo: lo scarico delle merci in container al Rtc, ad esempio, è stato di circa il 5-7% della sua capacità, il traghetto proveniente da Cagliari aveva a bordo solo 9 semi rimorchi rispetto ai 50 soliti. «Non è stato ostacolato l'imbarco sulla portarinfuse - ha spiegato Patrizio Loffarelli di Assotir - gli autotrasportatori hanno dimostrato responsa-



bilità e rispetto; l'intenzione non era certo quella di creare danni, mandando i traffici in altri scali». Ma l'attenzione la pretende il settore. La pretende quando chiede che fine abbiano fatto le promesse sui fondi per le Viacard, oppure quando chiede con urgenza - come fatto ieri - un incontro con l'assessore ai trasporti della Regione Mauro Alessandri «per argina-

re la protesta - ha spiegato Loffarelli - e trovare soluzioni a quanto sta accadendo». D'altronde il settore si è bloccato sia a Civitavecchia che a Gaeta, eppure dalla politica e dalle istituzioni non si sono registrati particolari interventi. A differenza di altre vertenze, anche recenti, martedì e lunedì nei piazzali del porto, tra i lavoratori e le imprese, non si sono

visti esponenti politici o istituzionali, ad eccezione dell'Authority e delle forze dell'ordine. «I porti si sono fermati e nessuno sembra se ne sia accorto - ha concluso Loffarelli - abbiamo registrato una scarsa sensibilità da parte della politica tutta; e questo non è un buon segnale, anche se conferma l'autonomia e l'indipendenza dell'autotrasporto».

Zorzi: "A Fiumicino aziende agricole e settori produttivi in grave crisi"



«Le aziende agricole del nostro territorio hanno lanciato un grido di allarme molto forte: il caro carburanti, che si associa ai rialzi dei costi delle forniture energetiche, sta mettendo a dura prova la tenuta del settore». Lo dichiara il presidente della Commissione Attività produttive, Fabio Zorzi. «Dopo due anni di pandemia, questa ulteriore crisi che sta colpendo, per la verità, tutti i settori produttivi, ci preoccupa moltissimo - prosegue Zorzi -. Dalla nautica, alla pesca, passando per i trasporti e, appunto, l'agricoltura, il nostro tessuto economico sta vivendo una situazione insoste-

nibile. Se a questo aggiungiamo la questione dell'acqua, denunciata dal Consorzio di Bonifica, il quadro diventa davvero drammatico». «Come amministrazione ci siamo già attivati, anche tramite il consiglio comunale, per chiedere interventi rapidi - conclude -. Le mobilitazioni di questi giorni, tra cui lo sciopero dei pescatori e degli autotrasportatori, insieme agli allarmi lanciati dalle amministrazioni locali, devono servire da sprone perché il governo prenda provvedimenti rapidi e risolutivi: non possiamo permetterci un'altra crisi economica e produttiva».

Al porto di Civitavecchia una banchina dedicata a Papa Giovanni Paolo II

A trentacinque anni dalla storica visita a Civitavecchia, la città vuole ricordare San Giovanni Paolo II. E lo farà proprio sabato prossimo, 19 marzo alle 16, attraverso la cerimonia di intitolazione al Papa del Molo Sardegna, all'altezza delle banchine 4/5 del porto. Monsignor Gianrico Ruzza, Vescovo della Diocesi di Civitavecchia e Tarquinia, benedirà la targa posta all'ingresso della banchina in ricordo del Santo Padre e a testimonianza pro-



prio della sua visita in porto a Civitavecchia il 19 marzo del 1987. Interverrà alla cerimo-

nia la banda comunale Amilcare Ponchielli diretta dal maestro Dario Feoli.

Pesca, Capolei (FI): "Regione istituisca fondo per calmierare gli aumenti del carburante"

«Il caro gasolio non consente più ai pescatori di sostenere l'attività in mare. Una situazione seria che si aggiunge ai danni economici già causati dalla pandemia, e ai duri effetti dovuti alla riduzione delle giornate di pesca. Di recente si è svolta in Consiglio regionale del Lazio una seduta ad hoc per affrontare questo tema, da cui però non sono ancora scaturite misure concrete a sostegno dei tanti lavoratori oggi in difficoltà. Per essere realmente vicini alla categoria servono azioni concrete ed efficaci. Questo settore, in sciopero per una settimana, dà lavoro a migliaia di persone e garantisce pesce fresco dei nostri mari sulle nostre tavole. Chiediamo che, a prescindere dai provvedimenti adottati a livello nazionale, la Regione istituisca un fondo per sostenere il comparto ittico, utile a calmierare l'au-



mento insostenibile, di questo periodo, del costo del carburante. Una misura necessaria per evitare che tante imprese, patrimonio economico e culturale del nostro territorio, chiudano». Queste le parole di Fabio Capolei, consigliere regionale del Lazio.

Processioni pasquali e Santa Fermina, ok del Vescovo: riprende la tradizione

«Auspico che quest'anno, a conclusione dello "Stato d'Emergenza" il 31 marzo, possano riprendere le nostre tradizionali processioni, secondo le indicazioni che ci verranno date da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza». Un annuncio atteso, quello del vescovo monsignor Gianrico Ruzza. «Le nostre processioni - ha spiegato - oltre ad essere pubbliche manifestazioni di fede in Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio, sono anche eventi popolari, che affondano le radici nella storia plurisecolare



cristiana della nostra amata città e fanno parte del nostro patrimonio culturale e artistico. Mi riferisco,

ovviamente, soprattutto alle processioni del "Cristo morto", del "Cristo risorto" e di "Santa Fermina", la Patrona della nostra città. Da due anni, a causa della pandemia siamo stati impossibilitati a svolgere, come da tradizione, le nostre processioni. Pertanto, per rispondere alle tante richieste dei fedeli, dopo aver sentito il parere delle autorità civili competenti e consultati i responsabili delle varie organizzazioni che si occupano di dette manifestazioni di fede, auspico che si possano riprendere».

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Il 21 e 22 maggio 2022 per la prima volta in un contesto straordinario e del tutto unico Indoor Rowing: il C2 Open Rowerg Championships torna in presenza nello splendido Stadio dei Marmi



Dopo un anno nel quale la pandemia ha impedito lo svolgimento in presenza del C2 Open Rowerg Championships, l'atteso evento internazionale di indoor rowing, che tradizionalmente è ospitato nella Capitale, la Concept 2 può finalmente annunciare che quest'anno la manifestazione potrà svolgersi dal vivo. Quella che segnerà la ripartenza 'dal vivo' sarà un'edizione davvero straordinaria.

C GOLD GIRONE B



Basket, ultima giornata vittoriosa per la Ste.Mar 90: 74-61 alla Tiber

Si chiude con un successo la prima fase della stagione per la Ste.Mar 90, in attesa di rimettersi in marcia per la fase ad orologio. Al PalaRicucci 13 punti di scarto tra i rossoneri e la Tiber, con il match terminato sul 74-61. Gara sempre condotta dai padroni di casa, che hanno visto la presenza in panchina di Andrea Rizzitiello in luogo dello squalificato Ferdinando De Maria. Inoltre il match è stato caratterizzato dal fatto che i romani si sono presentati praticamente con l'U18, i quali hanno dato comunque segno con una buona prova. Diversi anche i giovani mostrati al pubblico di viale Cinciari da parte dei rossoneri, in particolar modo Andrea Bottone e Luca Rizzitiello. Protagonisti dal punto di vista realizzativo Taisner e Spada, autori rispettivamente di 18 e 13 punti.

L'appuntamento è per i prossimi 21 e 22 maggio. Gli organizzatori per l'occasione hanno scelto una location straordinaria per regalare a tutti i partecipanti un'emozione sportiva davvero unica. La manifestazione si svolgerà in uno dei templi dello sport italiano, lo Stadio dei Marmi 'Pietro Mennea', dove verrà allestito il campo di gara nel quale gli atleti, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, potranno cimentarsi e dove il pubblico potrà fare il tifo sugli spalti del monumentale impianto, sotto lo sguardo delle 60 statue marmoree che fanno da cornice allo stadio. Prevista una grande partecipazione, almeno 800/900 la cui presenza è favorita anche dal periodo scelto per questa 20ª edizione del C2 Open Rowerg Championships, che al contrario della tradizionale data invernale, è stato deciso di collocarlo in primavera inoltrata. All'evento prenderanno parte atleti elite del mondo del canottaggio e di altre discipline sportive, amatori, studenti e master. Una ker-

messe aperta a tutti nella quale ognuno potrà dimostrare le proprie capacità ed esprimere, come nello spirito della maratona, il meglio di se stesso in un confronto con gli altri ma soprattutto con la possibilità andare oltre i propri limiti. L'attenzione della Concept 2, come è ormai tradizione, sarà rivolta anche nel 2022 allo sport per tutti, con categorie di età che vanno dagli 11 fino agli 80 anni e tutte le categorie di parawing oltre ad una sfida riservata agli atleti con disabilità intellettive. Il programma delle gare inizierà sabato 21 a partire dalle 17.00 per concludersi alle 20.00. Nella prima giornata previste le gare sulla distanza Olimpica dei 2000 mt. Si continuerà domenica 22 dalle 08.30 alle 14.00 con le gare sprint su 500m seguiti dalle gare a staffetta (4 X 500M). Le gare si svolgeranno su i simulatori Concept2 che riproducono il gesto del canottaggio, misurando con alta precisione il rendimento di ogni atleta. Le macchine sono collegate tramite computer, e l'andamento delle

PALLAVOLO SERIE B1



Ancora una sconfitta per la Margutta CivitaLad

Al Pala Panzani di Ladispoli le rossoblu sono state battute dal Trevi per 0 a 3

Ancora una sconfitta per la Margutta CivitaLad nel campionato di serie B2 che sabato pomeriggio, davanti al pubblico del Pala Panzani di Ladispoli, è stata battuta dal Trevi per 0 a 3 (parziali 16/25 - 17/25 - 16/25). È stata una partita a senso unico con le ombre che per avere la meglio sulle rossoblu hanno impiegato poco più di un'ora: troppo evidente la differenza tecnica tra le due compagini come anche dimostra il punteggio dei parziali. La CivitaLad ha messo in campo grinta e determinazione nel lottare con Trevi almeno fino a metà di tutti e tre i set: gli allunghi delle ospiti, infatti, si sono visti dalla metà dei set. La sensazione è quella di una Margutta che sarebbe stata lesta ad approfittare di eventuali cali delle ombre per portare la partita dalla sua parte. Pietro Grechi, allenatore della CivitaLad, ha commentato serenamente a fine partita l'ennesimo "zero": «Con tutte le difficoltà che abbiamo in questo periodo sono soddisfatto dell'atteggiamento messo in campo dalle ragazze. Chiaramente le avversarie era molto più esperte di noi e appena ci hanno preso le misure non c'è stato molto da fare». Con la salvezza che si allontana sempre di più l'obiettivo è pensare gara per gara. «L'obiettivo principale per noi è goderci questa serie B1 - continua Grechi - e affrontare le partite al massimo del nostro impegno fino alla fine del campionato. I valori tecnici saranno rispecchiati dal campo». Al termine della 20esima giornata nel girone E la Margutta CivitaLad resta terzultima con 11 punti e con la zona salvezza distante 8 punti e occupata dallo Jesi, avversario delle rossoblu nel prossimo turno di campionato. (Fonte Cionline.it)

gare verrà proiettato su un maxi schermo a LED. I C2 Open Rowerg Championships godranno quest'anno del patrocinio della Federazione Italiana

Canottaggio, dell'Ente di Promozione sportiva ASI e della Regione Lazio. La manifestazione sarà valida anche come quarta tappa dell'Erg Cup 2022.



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La pittrice-filosofa Roberta Pugno espone alla "Arte Borgo Gallery" Nella grotta. Immagini tra suono e senso

La ricerca della pittrice-filosofa Roberta Pugno è incentrata nella sua più recente produzione in esposizione a Roma dal prossimo 18 marzo nella "Arte Borgo Gallery" (Borgo Vittorio, 25), sull'indagine delle "origini delle immagini" che per lei hanno avuto nella donna la "parte attiva e creativa del loro processo evolutivo". Nel testo di presentazione della mostra, la curatrice Cinzia Folcarelli ipotizza e immagina l'inizio delle pitture rupestri, l'inizio della rappresentazione, l'inizio di tutto ciò che ha portato nel corso dei millenni a quello

che oggi chiamiamo "arte", in quel qualcosa di magico che "avvenne nella grotta semioscura e silenziosa... una donna scoprì la potenza espressiva dei pigmenti vegetali e del nerofumo... ed ecco che pian piano i primi segni, tracciati sulla parete come gioco di movimento con i bambini, divennero storie... Poi altre donne la seguirono, continuando il racconto sulla parete. E poi vennero altre grotte, altre pareti, altri luoghi e altre storie... storie di donne e storie di uomini...". Suddivise in tre spazi della Galleria trasformati in una grotta, le opere di Roberta



"Il prodigio della vita", 2021, cm. 70x70

Pugno diventano sempre più primordiali man mano che si procede dentro di essa, alla ricerca dell'inizio della sensibilità umana e della conoscenza. Attraverso "un percorso che parte dalla storia, simboleggiata dai colori giallo, oro e arancione della luce e della veglia delle opere della prima sala che avvicina lo spettatore alle più antiche forme di conoscenza, al passato visto come storia di resistenza, di conoscenza e di trasformazione", si arriva, nella seconda sala, alle origini dell'umanità alla "conoscenza come rapporto con il diverso, con lo sconosciuto.

Ne è oggetto fondamentale la donna per l'uomo e viceversa, dialettica incentrata sulla dinamica inconscio-coscienza", e alla terza sala, alla "preistoria" (più propriamente "storia profonda - come si legge in Psiche e Arte -, agli albori della storia dell'umanità esplicitata attraverso il colore rosso che domina in tutti i lavori. Il rosso del fuoco acceso nella caverna, della passionalità, della vitalità e del coraggio". La mostra resta aperta fino al prossimo 7 aprile dal martedì al sabato dalle 11,00 alle 19,00.

Vittoria Borelli

Oggi in tv Giovedì 17 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - L'APE MAIA - HERMANN L'ENERGUMENO
07:00 - Tg1	06:55-Uncioneinvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - SOTTO TERRA
07:10 - UnoMattina	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - LOVELY SARA - PIOGGIA D'AUTUNNO
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LICIA - AL CONCERTO DEI BEEHIVE
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - L'ULTIMO TURNO
09:00 - Tg1	10:00-Tg2Italia	10:30 - Spaziolibero	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - NON E' MAI ABBASTANZA
09:30 - Tg1 Flash	10:55-Tg2Flash	10:40 - Elisir	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - IL REVISORE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - EROI
09:50 - Tg1	11:10-Ifattivostr	12:00 - Tg3	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:58 - METEO	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'	12:45 - Quante storie	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
13:30 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	14:00-Ore14	14:00 - Tg Regione	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	15:15-Dettofatto	14:20 - Tg3	11:00 - FORUM	14:00 - I SIMPSON - IL MANZO DELL'APOCALISSE
16:45 - Tg1	17:15-Castle	14:50 - Tgr Leonardo	13:00 - TG5	14:26 - I SIMPSON - OGNI MALEDETTO SUNDANCE
16:55 - Tg1 Economia	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	13:39 - METEO.IT	14:52 - I SIMPSON - MONA SE NE VA
17:05 - La vita in diretta	18:10-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:21 - BIG BANG THEORY - LA TRASMISSIONE DEL DIPLOMATO
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	14:10 - UNA VITA - 1347 - II PARTE - 1aTV	15:46 - BIG BANG THEORY - LA COMBUSTIONE MATERNA
20:00 - Tg1	18:30-RaiTgSportSera	15:25 - #Maestri	14:45 - UOMINI E DONNE	16:11 - THE GOLDBERGS - CONCERTO DI NATALE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-LOL-)	16:10 - Aspettando Geo	16:10 - AMICI DI MARIA	16:41 - MODERN IN VIAGGIO CON SCOUT
21:25 - DOC - Nelle tue mani 2	19:00-BlueBloods	17:00 - Geo	16:40 - LOVE IS IN THE AIR I	17:06 - MODERN IL COMPLEANNO DI JAY
23:40 - Porta a Porta	19:40-Thegooddoctor5	19:00 - Tg3	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - SOLO TRE PAROLE
01:25 - Rai - News24	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:55 - DUE UOMINI E 1/2 - MANIPOLAZIONE E INCUBAZIONE
02:00 - Cinematografo	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
02:50 - Rai - News24	21:20-Tognazzi.Lavogliamattadivivere	20:20 - Che succ3de?	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
	22:55-Anni20Notte	21:20 - Un posto al sole	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
	00:50-Ilunatici	21:20 - Amore criminale	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	02:35-Radiocorsa	23:20 - Sopravvissute	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - COLLISIONE
	03:35-Devil'sKnot-Finoaprovacontraria	00:00 - Tg3 Linea Notte	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'EMULATORE
	05:20-Tg2EatParade	01:00 - Meteo 3	21:21 - QUO VADO? - 1 PARTE	21:20 - ANIMALI FANTASTICI: I CRIMINI DI GRINDELWALD - 1 PARTE
	05:35-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	22:15 - TGCOM	22:50 - TGCOM
	05:45-Dettofatto	01:15 - Storie della scienza	22:16 - METEO.IT	22:53 - METEO.IT
		02:10 - Rai - News24	22:19 - QUO VADO? - 2 PARTE	22:56 - ANIMALI FANTASTICI: I CRIMINI DI GRINDELWALD - 2 PARTE
			23:15 - TG5 - NOTTE	00:00 - BLADE RUNNER - 1 PARTE
			23:49 - METEO.IT	00:50 - TGCOM
			23:50 - MANIFEST III - MAYDAY - I PARTE -	00:53 - METEO.IT
				00:56 - BLADE RUNNER - 2 PARTE
				02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Domani all'Auditorium il nuovo progetto del duo Tedesco&Jodice

Per "Kings of Pop in Jazz" anche un'orchestra di 25 giovani jazzisti

Debutto domani sera in anteprima del nuovo progetto "Kings of Pop in Jazz", che vede sul palco Cinzia Tedesco interpretare le grandi voci del pop internazionale con una grande orchestra jazz sotto la direzione ed arrangiamenti del maestro Pino Jodice. Un viaggio travolgente tra i più grandi successi di artisti del calibro di Mickael Jackson, Stevie Wonder, Sting, Earth Wind & Fire, Al Jarreau, Bee Gees, Bob Dylan e Prince, canzoni dal groove ritmico e "riff" che hanno conquistato generazioni di giovani, e che hanno toccato il cuore di grandi jazzisti come Miles Davis, che definì Prince "il nuovo Duke Ellington". Melodie indimenticabili che si arricchiscono di contaminazioni jazz e di nuove sfumature regalate dalla voce eclettica e talentuosa della vocalist tarantina, artista nota a livello internazionale per i suoi dischi dedicati a Verdi e Puccini in Jazz. La Tedesco ama le sfide ed affronta un repertorio maschile raramente proposto da donne, e che trova, negli



arrangiamenti del Maestro nativo di Napoli, nuove atmosfere e brillanti soluzioni armoniche, mantenendo la stessa tensione ritmica che li ha resi celebri ed il

sotto l'egida del MIUR e composta da un organico di 25 musicisti scelti tra i migliori talenti dei conservatori di jazz italiani, esempio di quel valore di cui i nostri ragazzi sono ricchi e che, oggi più che mai, va sostenuto e concretamente valorizzato. Un'orchestra che vede nel Conservatorio Verdi di Milano la sua casa per volere della Direttrice Cristina Frosini, e che già da qualche anno si rinnova, sotto la guida del maestro Pino Jodice, affrontando palchi prestigiosi e repertori di grande complessità tecnica, sempre con professionalità e carattere. Una serata che sosterrà la "Salvamamme-Salvabebe" e la "Canovalandia" ETS, due associazioni benefiche molto attive a Roma, in prima linea per sostenere le famiglie dei profughi a Roma. La "Salvamamme" porterà alcune donne da loro aiutate ad assistere al concerto. Appuntamento per "Kings of Pop in Jazz" domani sera alle ore 21,00 presso l'Auditorium Parco della Musica.

'beat' che ha travolto intere generazioni. Sul palco i due artisti si avvalgono della Orchestra Nazionale Jazz dei Conservatori Italiani, formata

D.A.

A 25 anni dalla pubblicazione il nuovo formato del successo di Carmen Consoli

"Confusa e felice" diventa un vinile

In occasione del 25° anniversario dalla pubblicazione del fortunato album "Confusa e felice" di Carmen Consoli, il 15 Aprile prossimo esce su tutte le piattaforme digitali e gli store "Confusa e felice 25th anniversary edition". Pubblicato da Universal Music in esclusiva in formato vinile. Già disponibile in pre order in due versioni: solo vinile e vinile nero +CD con tre soundtrack dal vivo, "Venere" in versione acustica, "Confusa e felice" e "Per niente stanca". In attesa del "Volevo fare la rockstar tour" che partirà il 18 giugno da La Salle in Valle D'Aosta al "Musicastelle", la nostra Cantantessa e polistrumentista catanese riporta in luce uno dei brani che l'ha resa celebre. Stessa tracklist del 1997 composta da 12 tracce: 1) Bonsai; 2) Ugale a ieri; 3) Diversi; 4) Confusa e felice; 5) Fidarmi delle tue carezze; 6) Un sorso in più; 7) Venere; 8) Per niente stanca; 9) Fino all'ultimo; 10) Blunotte; 11) La bellezza delle cose; 12) Bonsai #2; Era, appunto, il 1997 quando una giovanissima Carmen Consoli si presenta per la seconda volta al Festival di Sanremo con il brano "Confusa e felice". Viene eliminata ma, come già accaduto, il pubblico ne rimane conquistato e, ad oggi, è la canzone che più la rappresenta. Un album poetico come tutta la musica a cui l'artista ci ha abituato. Con "Confusa e Felice" Carmen ottiene il disco di platino per le oltre 130 mila copie vendute. Ma sono tanti i premi e i riconoscimenti avuti nel corso degli anni. Complessivi 12 dischi di platino, 3 dischi d'oro per nove

album pubblicati. Un Nastro D'Argento nel 2001 per il brano "Ultimo bacio", colonna sonora dell'omonimo film di Gabriele Muccino. Inoltre la Consoli vanta il primato di prima cantante italiana ad esibirsi allo stadio Olimpico di Roma. La rivista musicale "Rolling Stones", pubblicando la lista dei 100 migliori album italiani, ha evidenziato "Confusa e Felice" al 32° posto. Un successo enorme, quindi, che merita una nuova edizione in vinile per queste "Nozze d'argento musicali".



Una rispolverata di vecchie melodie che sicuramente verranno riproposte in varie versioni durante il tour estivo. Un'occasione per apprezzare al meglio un'artista a tutto tondo che ha cominciato ad affacciarsi alla musica alla tenera età di nove anni imparando a suonare la chitarra. Crescendo le prime esperienze live con vari gruppi locali suonando e cantando brani di artisti rock. Con il timbro vocale unico che la rappresenta Carmen Consoli è, nel panorama italiano, una delle artiste più raffinate e complete che riesce a passare da esibizioni acustiche con sottofondo di violini e contrabbasso a quelle più energiche dalle sfumature rock con chitarra.

Una rispolverata di vecchie melodie che sicuramente verranno riproposte in varie versioni durante il tour estivo. Un'occasione per apprezzare al meglio un'artista a tutto tondo che ha cominciato ad affacciarsi alla musica alla tenera età di nove anni imparando a suonare la chitarra. Crescendo le prime esperienze live con vari gruppi locali suonando e cantando brani di artisti rock. Con il timbro vocale unico che la rappresenta Carmen Consoli è, nel panorama italiano, una delle artiste più raffinate e complete che riesce a passare da esibizioni acustiche con sottofondo di violini e contrabbasso a quelle più energiche dalle sfumature rock con chitarra.

Gabriele Lamonica

Fuori la colonna sonora di "Not to Forget" del compositore italiano Marco Korben del Bene



E' uscita in Italia su tutte le piattaforme il 4 marzo 2022 la colonna sonora di Not To Forget, un film statunitense che ha vinto oltre 40 premi internazionali e sarà premiato anche al Los Angeles Italia Film Festival il 20 marzo 2022. Si tratta di un racconto di malattia e tenerezza, amore e dolore, a riguardo dell'Alzheimer e del valore della famiglia. Scritto, diretto e prodotto dall'italo-americano Valerio Zanolì, il film è distribuito negli USA e UK da Vertical Entertainment, e vede la partecipazione di cinque premi Oscar: Olympia Dukakis e Cloris Leachman (alla loro ultima interpretazione prima della scomparsa nel 2021), Louis Gossett Jr., Tatum O'Neal e George Chakiris. A firmare la colonna sonora è il compositore italiano Marco Korben del Bene, che per questo nuovo lavoro ha già ricevuto il premio come best soundtrack al New York Across the Globe Film Festival. Per toccare l'intima sfera della narrazione della malattia, tanto privata quanto universale, Marco ha scelto temi musicali essenziali ed emozioni sonore per un album totalmente strumentale e acustico: un'acustica lirica che tocca corde profonde e dà vita all'inedita narrazione in musica di una delle piaghe del nostro secolo, l'Alzheimer. Not to Forget - Soundtrack diventa così un viaggio profondo e quasi spirituale che tocca quel confine sottile che separa e unisce l'amore e il dolore, nel momento della malattia dei nostri cari e della loro cura. È un viaggio delicato e poetico tra gli stati d'animo di chi accompagna le persone affette da Alzheimer (e non solo) in un alternarsi di sensazioni che poggiano su costruzioni musicali intense e al tempo stesso intime e delicate, per un ascolto raccolto e introspettivo. Tra le 23 tracce di Not to Forget - Soundtrack, l'unico brano cantato è Take Care Of Me, che vanta la produzione di Marco Del Bene e Simone Sello, mentre il testo è firmato da Valerio Zanolì, Davide Bozza e Pierluigi Fabi con la straordinaria interpretazione di Sherol Dos Santos. Il mastering è

stato realizzato da Luca Petrolesi di Studio DMI. Compositore e innovatore editoriale, Marco Del Bene ha al suo attivo moltissime collaborazioni musicali fra le quali Marco Mengoni e Patty Pravo, non ultima l'attività di produttore artistico per Sherol Dos Santos. Con un inizio precoce che lo ha visto compositore per il teatro dall'età di quattordici anni, Marco ha nel mondo dell'audiovisivo e del gaming il suo territorio preferito. Negli ultimi mesi si è dedicato quasi interamente al cinema firmando le colonne sonore di Vita, film doc di Matteo Raffaelli, scritto da Matteo Raffaelli e da Giorgia Colli, prodotto da D-Color e distribuito da Istituto Luce Cinecittà, dell'horror Reverse di MJ Capece e di Not to Forget, pellicola americana diretta da Valerio Zanolì con cinque premi oscar, distribuita negli USA e UK da Vertical Entertainment, e con cui si è aggiudicato il premio di Best soundtrack al New York Across the Globe Film Festival. Imprenditore digitale, giornalista e producer, dirige oggi la rete di portali Funweek ed è fondatore di un gruppo di aziende impegnate, a più livelli, nel mondo della comunicazione e nel mondo dei media. È padre di 4 gatti.

amicitytv



FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

